Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184 Roma

Tel: 06.46.200.31;
fax: 06.48.71.093;
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 1°/09/2025*)

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.previndai.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 1°/09/2025*)

Premessa

Qual è l'obiettivo

PREVINDAI è un **fondo pensione preesistente** che provvede all'**erogazione di trattamenti pensionistici complementari** del sistema obbligatorio, disciplinata dal **D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252**. PREVINDAI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

PREVINDAI opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. Le risorse sono gestite nel tuo esclusivo interesse e in base alle scelte di investimento che opererai tra quelle messe a disposizione dal Fondo. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

La tua adesione a PREVINDAI in qualità di dirigente implica il conferimento del TFR maturando; hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico. In quest'ultimo caso la tua posizione verrà alimentata oltre che dal **TFR futuro** anche dal **tuo contributo** e dal **contributo dell'azienda**.
In qualità di dirigente iscritto, puoi richiedere l'apertura di una posizione a favore dei tuoi familiari fiscalmente a carico. Per questi la contribuzione da versare è liberamente determinata. Informazioni di dettaglio sono disponibili nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.

I familiari fiscalmente a carico possono fruire delle prestazioni previste dalla normativa di riferimento e dallo Statuto compatibili con la peculiarità della loro iscrizione. La perdita dei requisiti di partecipazione del dirigente che ha chiesto

l'iscrizione del fiscalmente a carico, così come il venir meno della condizione di fiscalmente a carico, non comportano la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per il familiare iscritto. Il riscatto previsto dall'art. 12, comma 2, lett. d) dello Statuto non è esercitabile dal familiare fiscalmente a carico. Ulteriori informazioni sono disponibili nel Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico.

Trasferimento

Trascorsi due anni dall'adesione a PREVINDAI puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.
Sono consentite le acquisizioni di posizioni costituite presso altri fondi pensione.

I benefici fiscali

La partecipazione a PREVINDAI ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Previndai Assicurativo 2024	*Garantito*	*NO*	*Comparto di destinazione del TFR per adesioni tacite - Comparto di default in caso di RITA*
Previndai Prudente	*Obbligazionario misto*	*NO*	
Previndai Bilanciato	*Bilanciato*	*NO*	
Previndai Sviluppo	*Azionario*	*NO*	

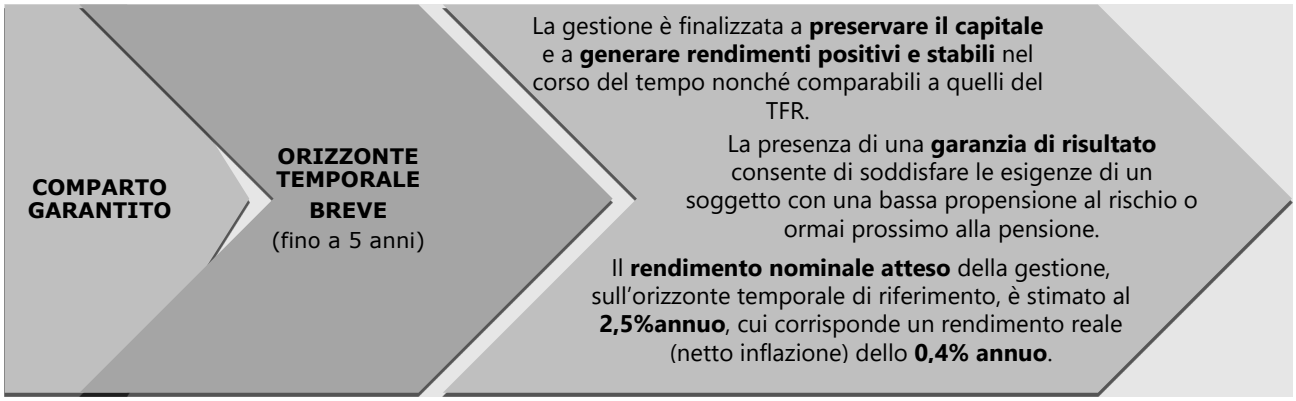
(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

A tal fine, in fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.
È possibile articolare la tua scelta, anche suddividendo la tua posizione su più comparti.
I comparti sopra illustrati sono a disposizione anche dei familiari fiscalmente a carico.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di PREVINDAI nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.previndai.it).*
Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità.

I comparti

Previndai Assicurativo 2024[(1)]



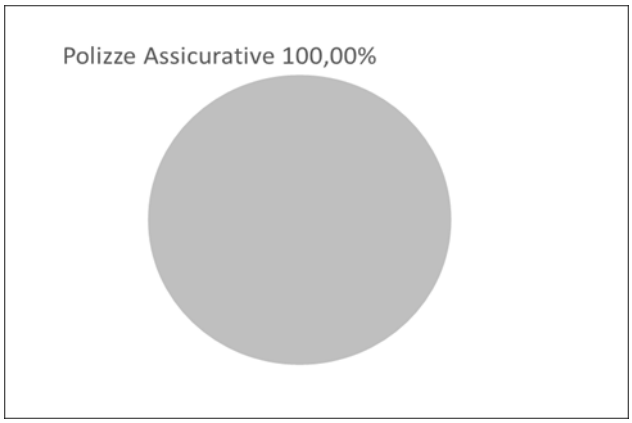
(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e di default in caso di RITA.

- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso dello 0,0% su base annua e 0,5% ad evento, nei casi previsti dagli articoli 11 e 14 del D.lgs. 252/2005 e negli switch tra comparti. A partire dal 1/1/2026 ai soggetti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, è riconosciuta la sola garanzia dello 0% su base annua.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 1/1/2024
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 806.345.097,94**
- **Rendimento netto del 2024: 2,10%**
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ 🟢 ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ 🟢 🟢 **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

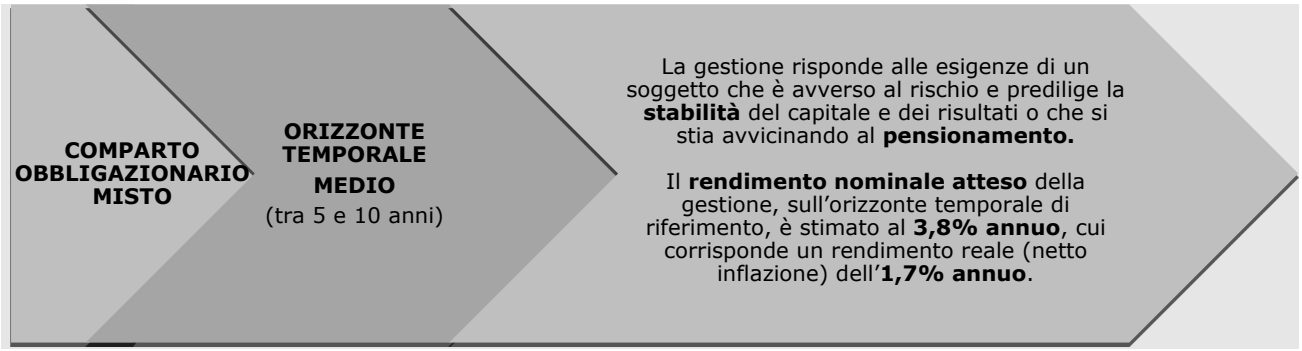
Rendimento netto medio annuo composto
(valori percentuali)

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, non sono disponibili informazioni relative al rendimento storico del comparto.

Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Previndai Prudente



- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/09/2025
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): ND**
- **Rendimento netto del 2024: ND**
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto
(valori percentuali)

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, non sono disponibili informazioni relative al rendimento del comparto.

Composizione del portafoglio al 31.12.2024

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, non sono disponibili informazioni relative alla composizione del comparto.

Previndai Bilanciato

COMPARTO BILANCIATO

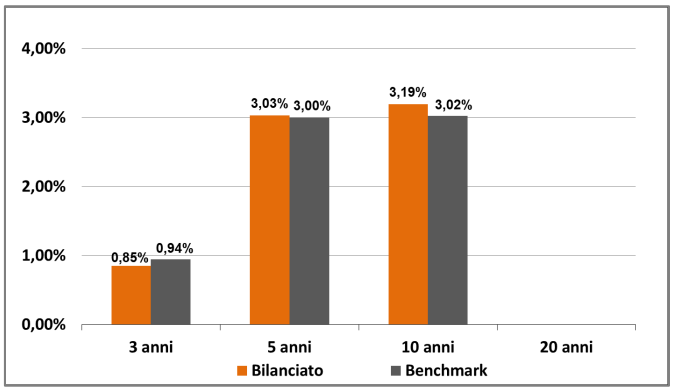
ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO/LUNGO (tra 10 e 15 anni)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che non privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, disponibile ad accettare **un'esposizione al rischio moderata.**

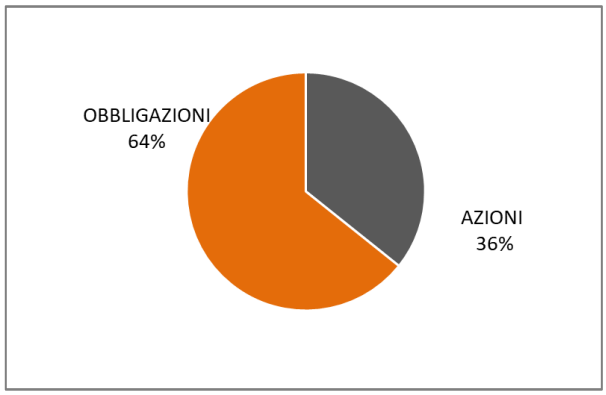
Il **rendimento nominale atteso** della gestione, sull'orizzonte temporale di riferimento, è stimato al **5,2% annuo**, cui corrisponde un rendimento reale (netto inflazione) del **3,1% annuo**.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 16/05/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 2.831.239.051,50 euro
- **Rendimento netto del 2024:** 6,90%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto
(valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Dal 2019 ha avuto avvio l'investimento progressivo in Fondi alternativi finalizzato alla ricerca di maggiore redditività e di diversificazione per il portafoglio, e quindi di una maggiore efficienza della combinazione rischio-rendimento; i benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo.

Previndai Sviluppo

COMPARTO AZIONARIO

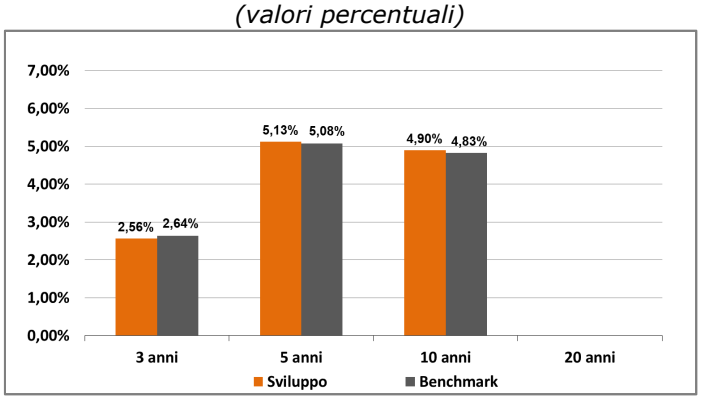
ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO (oltre 15 anni)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca **rendimenti più elevati nel lungo periodo** ed è disposto ad accettare una **maggiore esposizione al rischio**, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli anni o è molto distante dal pensionamento.

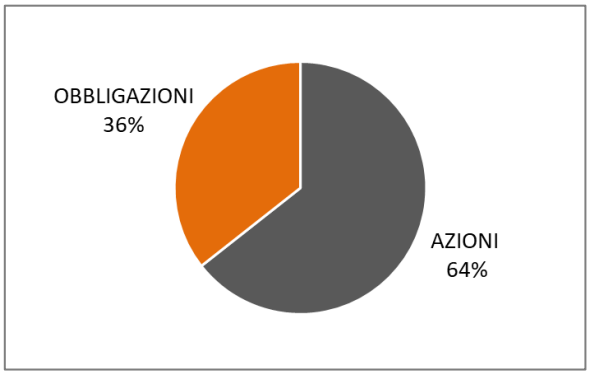
Il **rendimento nominale atteso** della gestione, sull'orizzonte temporale di riferimento, è stimato al **6,5% annuo**, cui corrisponde un rendimento reale (netto inflazione) del **4,4% annuo**.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 16/05/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 1.882.316.476,56 euro
- **Rendimento netto del 2024:** 10,25%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto
(valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Dal 2019 ha avuto avvio l'investimento progressivo in Fondi alternativi finalizzato alla ricerca di maggiore redditività e di diversificazione per il portafoglio, e quindi di una maggiore efficienza della combinazione rischio-rendimento; i benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[4]

ISCRITTO DI SESSO MASCHILE										
Versam iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Previndai Assicurativo 2024		Previndai Prudente		Previndai Bilanciato		Previndai Sviluppo	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.784	€ 5.192	€ 140.519	€ 5.651	€ 150.945	€ 6.070	€ 165.955	€ 6.674
	40	27	€ 85.784	€ 3.588	€ 91.550	€ 3.820	€ 96.470	€ 4.025	€ 103.350	€ 4.312
	50	17	€ 49.304	€ 2.142	€ 51.467	€ 2.230	€ 53.215	€ 2.306	€ 55.590	€ 2.409
€ 5.000	30	37	€ 257.568	€ 10.384	€ 281.038	€ 11.302	€ 301.889	€ 12.140	€ 331.910	€ 13.348
	40	27	€ 171.568	€ 7.176	€ 183.100	€ 7.640	€ 192.939	€ 8.050	€ 206.699	€ 8.624
	50	17	€ 98.608	€ 4.284	€ 102.934	€ 4.461	€ 106.430	€ 4.612	€ 111.180	€ 4.818
€ 10.000	30	37	€ 515.136	€ 20.768	€ 562.077	€ 22.604	€ 603.779	€ 24.281	€ 663.820	€ 26.695
	40	27	€ 343.136	€ 14.353	€ 366.200	€ 15.279	€ 385.879	€ 16.100	€ 413.398	€ 17.249
	50	17	€ 197.217	€ 8.568	€ 205.869	€ 8.922	€ 212.860	€ 9.225	€ 222.360	€ 9.637
€ 15.000	30	37	€ 772.704	€ 31.152	€ 843.115	€ 33.906	€ 905.668	€ 36.421	€ 995.730	€ 40.043
	40	27	€ 514.704	€ 21.529	€ 549.299	€ 22.919	€ 578.818	€ 24.150	€ 620.097	€ 25.873
	50	17	€ 295.825	€ 12.853	€ 308.803	€ 13.383	€ 319.291	€ 13.837	€ 333.540	€ 14.455

ISCRITTO DI SESSO FEMMINILE										
Versam iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Previndai Assicurativo 2024		Previndai Prudente		Previndai Bilanciato		Previndai Sviluppo	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.784	€ 4.544	€ 140.519	€ 4.946	€ 150.945	€ 5.312	€ 165.955	€ 5.841
	40	27	€ 85.784	€ 3.131	€ 91.550	€ 3.333	€ 96.470	€ 3.512	€ 103.350	€ 3.762
	50	17	€ 49.304	€ 1.863	€ 51.467	€ 1.940	€ 53.215	€ 2.006	€ 55.590	€ 2.095
€ 5.000	30	37	€ 257.568	€ 9.088	€ 281.038	€ 9.891	€ 301.889	€ 10.625	€ 331.910	€ 11.681
	40	27	€ 171.568	€ 6.261	€ 183.100	€ 6.666	€ 192.939	€ 7.024	€ 206.699	€ 7.525
	50	17	€ 98.608	€ 3.726	€ 102.934	€ 3.880	€ 106.430	€ 4.012	€ 111.180	€ 4.191
€ 10.000	30	37	€ 515.136	€ 18.175	€ 562.077	€ 19.782	€ 603.779	€ 21.250	€ 663.820	€ 23.363
	40	27	€ 343.136	€ 12.523	€ 366.200	€ 13.331	€ 385.879	€ 14.048	€ 413.398	€ 15.049
	50	17	€ 197.217	€ 7.453	€ 205.869	€ 7.760	€ 212.860	€ 8.024	€ 222.360	€ 8.382
€ 15.000	30	37	€ 772.704	€ 27.263	€ 843.115	€ 29.673	€ 905.668	€ 31.875	€ 995.730	€ 35.044
	40	27	€ 514.704	€ 18.784	€ 549.299	€ 19.997	€ 578.818	€ 21.071	€ 620.097	€ 22.574
	50	17	€ 295.825	€ 11.179	€ 308.803	€ 11.640	€ 319.291	€ 12.036	€ 333.540	€ 12.573

[4] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PREVINDAIi né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [https://www.previndai.it/quanto-potresti-ricevere-quando-andrai-in-pensione/#proiezioni-pensionistiche-standardizzate-metodologia]. *Sul sito web di PREVINDAI (www.previndai.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.*

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.
La tua adesione in qualità di dirigente viene comunicata al Fondo dal datore di lavoro attraverso apposita procedura presente nell'area riservata alle aziende del sito web, al termine della quale si rende disponibile per la stampa il Modulo di adesione, che deve essere trasmesso al Fondo debitamente sottoscritto.
La decorrenza dell'adesione è indicata nel Modulo di adesione ed esplica i suoi effetti all'atto dell'acquisizione dello stesso da parte del Fondo.
Acquisito il modulo di adesione ti verrà inviata la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione (*welcome letter*), nella quale è indicato il numero di posizione assegnato, la data di adesione e la password per accedere all'area riservata del sito web del Fondo. L'accesso all'area riservata può essere effettuato anche tramite SPID.
L'adesione mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione di un modulo da parte dell'interessato: sarà cura dell'azienda comunicare al Fondo i dati anagrafici del dirigente. In questo caso nella lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione troverai anche le informazioni necessarie per consentirti l'esercizio delle scelte di tua competenza.
I versamenti per il dirigente vengono eseguiti dall'impresa con cadenza trimestrale anche per la quota a carico dello stesso, previa trattenuta del corrispondente importo sulla retribuzione.

In base allo Statuto del Fondo per il dirigente l'adesione esplica i suoi effetti anche ai fini dei futuri rapporti di lavoro, sempreché instaurati con aziende che applichino gli accordi richiamati nella scheda "I destinatari e i contributi".
In qualità di dirigente iscritto puoi richiedere l'apertura di una posizione a favore dei tuoi familiari fiscalmente a carico.
Informazioni di dettaglio sono disponibili nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**.

I rapporti con gli aderenti

PREVINDAI ti trasmette, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo da parte degli organi competenti e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno di ciascun anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il Fondo provvede, inoltre, a fornire agli iscritti adeguata informativa sulle modifiche che possono incidere sulle scelte di partecipazione che intervengono successivamente all'adesione, attraverso pubblicazioni di comunicati e circolari sul sito *web* e/o attraverso l'invio di specifiche comunicazioni individuali tramite il canale postale o telematico.

PREVINDAI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati in tuo favore e ai relativi investimenti generati, alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PREVINDAI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREVINDAI devono essere presentati in forma scritta; trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda. In alternativa puoi inviarli tramite l'Area riservata del sito *web*.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVINDAI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento della Prosecuzione e Contribuzione volontaria,** il **Documento dei Familiari Fiscalmente a carico,** il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni,** il **Documento sul Reintegro delle Anticipazioni,** il **Documento sul riscatto della posizione individuale,** il **Documento sulla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)** e il **Documento di regolamentazione sull'erogazione delle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVINDAI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previndai.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184 Roma

Tel: 06.46.200.31;
fax: 06.48.71.093;
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 1°/09/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 1°/09/2025*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVINDAI, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	Non previste
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	
Per tutti i Comparti	**0,30%** su tutte le tipologie di contribuzione *(prelevato prima dell'investimento, con periodicità quindicinale)*
Comparto Assicurativo 2024	**caricamento sui premi** pari allo **0,40%** *(prelevato una tantum al versamento del premio);* per i premi derivanti da trasferimento di posizione costituita in gestione di tipo finanziario, il caricamento una tantum è dello 0,25%
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo quindicinale dei ratei):	
Comparto Assicurativo 2024	caricamento sui rendimenti pari allo 0,48% (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione). Dal 1/01/2026 il caricamento sui rendimenti sarà pari allo 0,62% per gli iscritti per i quali sarà trascorso un anno dall'età prevista per la pensione di vecchiaia senza avere, nell'anno precedente, un rapporto di lavoro che abbia dato luogo a contribuzione a Previndai
Comparto Prudente	• 0,21% del patrimonio del comparto su base annua
Comparto Bilanciato	• 0,25% del patrimonio del comparto su base annua; • Commissione di incentivo: presente per due dei mandati e pari in un caso al 10% e nell'altro al 18% dell'extra-rendimento del portafoglio rispetto al rendimento del relativo benchmark; per i FIA sono previste commissioni di incentivo (dall'8% al 20%) solo al superamento di certe soglie di rendimento, differenziate per singolo fondo.
Comparto Sviluppo	• 0,24% del patrimonio del comparto su base annua; • Commissione di incentivo: presente per due dei mandati e pari in un caso al 10% e nell'altro al 18% dell'extra-rendimento del portafoglio rispetto al rendimento del relativo benchmark; per i FIA sono previste commissioni di incentivo (dall'8% al 20%) solo al superamento di certe soglie di rendimento, differenziate per singolo fondo.

Comparto Assicurativo 2014 (non aperto a nuovi afflussi)	• caricamento sui rendimenti pari allo 0,48% (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione). Dal 1/1/2026 il caricamento sui rendimenti sarà pari allo 0,62% per gli iscritti per i quali sarà trascorso un anno dall'età prevista per la pensione di vecchiaia senza avere, nell'anno precedente, un rapporto di lavoro che abbia dato luogo a contribuzione a Previndai
Comparto Assicurativo 1990 (non aperto a nuovi afflussi)	• caricamento sui rendimenti pari allo 0,48% (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione). • Per gli iscritti per i quali è trascorso un anno dall'età prevista per la pensione di vecchiaia senza avere, nell'anno precedente, un rapporto di lavoro che ha dato luogo a contribuzione a Previndai, il caricamento sui rendimenti è pari a circa 0,21% (calcolato come media delle aliquote previste dalle diverse convenzioni nel tempo vigenti) e, a partire dal 1/1/2026, tale caricamento sarà pari allo 0,62%.
a) **Spese per l'esercizio di prerogative individuali:**	
– Anticipazioni spese sanitarie o ulteriori esigenze	**€ 20,00** (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
– Anticipazione acquisto prima casa	**€ 30,00** (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
– Anticipazione ristrutturazione prima casa	**€ 40,00** (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	**€ 25,00** (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 60,00** (importo annuo, trattenuto in quote di €15,00 al momento di ciascuna erogazione periodica)
– Reintegro dell'anticipazione	Non previste
– Mantenimento per oltre due anni della posizione non alimentata da nuovi contributi	**€ 40,00** (prelievo annuo in sede di rivalutazione se la posizione è almeno in parte sui comparti assicurativi o al momento dell'erogazione della prestazione se è solo sui comparti finanziari. Il prelievo non viene operato sulla posizione in corso di fruizione di RITA totale)

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

Finanziamento spese generali di gestione del Fondo

Alle spese generali di gestione del Fondo si provvede, oltre che con i prelievi già specificati, mediante:
- gli interessi di mora dovuti dalle aziende in caso di ritardato versamento dei contributi limitatamente all'eventuale quota eccedente gli importi destinati alla copertura del danno subìto dagli iscritti per il ritardato versamento stesso;
- gli interessi e i rendimenti delle disponibilità amministrate;
- ogni altro provento o importo che spetti o affluisca al Fondo a qualsiasi titolo, ivi comprese le somme rivenienti dall'acquisizione al Fondo delle posizioni individuali degli iscritti deceduti in assenza di beneficiari.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVINDAI, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per i comparti ASSICURATIVO 1990 e ASSICURATIVO 2014, non essendo più aperti ai versamenti, l'indicatore non è significativo per il futuro e quindi non viene riportato.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

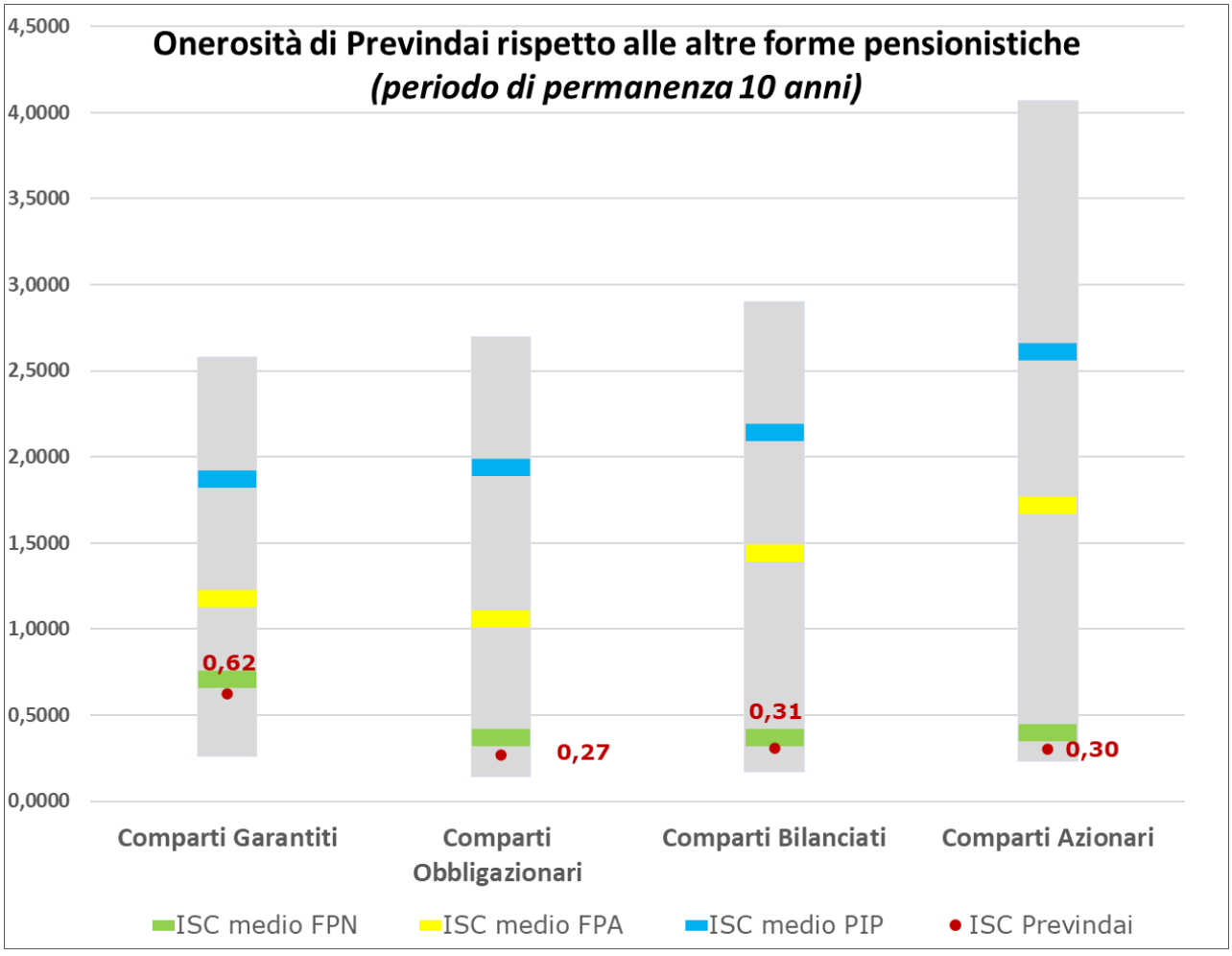
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previndai Assicurativo 2024	0,98%	0,74%	0,62%	0,53%
Previndai Prudente	0,42%	0,32%	0,27%	0,23%
Previndai Bilanciato	0,46%	0,36%	0,31%	0,27%
Previndai Sviluppo	0,46%	0,35%	0,30%	0,26%

AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVINDAI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVINDAI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il ***Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari*** *per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

In ambito PREVINDAI, fondo pensione preesistente, i comparti finanziari sono confrontabili con quelli dei fondi negoziali ed i comparti assicurativi, per le particolari garanzie illustrate in precedenza, sono confrontabili con i piani individuali pensionistici (PIP) di tipo assicurativo.

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata, con periodicità trimestrale, una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un onere amministrativo dell'1,25% (1,50% in caso di rendita LTC).
Per le posizioni cumulate sui comparti assicurativi, l'iscritto non sostiene alcun costo diretto per la conversione in rendita né per la relativa erogazione.
Nel caso di rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti finanziari, pur non essendo previsti costi direttamente imputabili alla trasformazione in rendita, il passaggio al comparto Assicurativo 2024 comporta l'applicazione, da parte delle Compagnie, di un caricamento esplicito (prelevato al versamento del premio) fissato nella misura dello 0,25%.
Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, differenziato per comparto.

Per saperne di più, consulta il ***Documento di regolamentazione sull'erogazione delle rendite****, disponibile sul sito web di PREVINDAI (www.previndai.it).*

Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184 Roma

Tel. 06.46.200.31;
fax. 06.48.71.093;
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 1°/09/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 1°/09/2025*)

Fonte istitutiva: PREVINDAI è il Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali, costituito il 4 ottobre 1990, in attuazione dell'Accordo Sindacale del 3 ottobre 1989 tra Confindustria, l'Associazione Sindacale Intersind, l'Asap e la Fndai. Ha dato attuazione ai successivi accordi sindacali intervenuti tra le Parti: Confindustria, quale parte istitutiva datoriale, e Federmanager (ex Fndai), quale parte istitutiva dirigenziale.

Destinatari: Sono destinatari i dirigenti dipendenti delle imprese che applichino il C.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi stipulato tra le Parti di cui sopra o un C.c.n.l. diverso da quello richiamato, ma comunque sottoscritto da almeno una delle Parti istitutive Confindustria e Federmanager (con l'assenso dell'altra Parte Istitutiva, risultante dalla sottoscrizione di specifico accordo) e per i quali non operino iniziative, casse o fondi diretti ad assicurare ai dirigenti forme previdenziali analoghe e rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 252/05. Sono altresì destinatari i dirigenti, già alle dipendenze di tali imprese, con posizione maturata presso fondi sostitutivi di PREVINDAI posti in liquidazione o che per accordo sindacale non possano più accogliere contribuzione attiva in quanto destinata a PREVINDAI. Sono infine destinatari i familiari fiscalmente a carico dei dirigenti iscritti.

Iscritti: Sono iscritti i destinatari che aderiscono al Fondo; i dirigenti anche con il solo conferimento tacito del TFR. Restano iscritti i titolari di una posizione previdenziale complementare presso il Fondo.

Contribuzione: Per i **dirigenti**, la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il conferimento del TFR maturando ed il versamento di contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro, oppure con il conferimento del solo TFR maturando, eventualmente anche in modalità tacita. L'imponibile utile ad individuare le quote contributive e il TFR da versare è la retribuzione utile al TFR: tale imponibile deve essere plafonato al limite di massimale retributivo annuo di €200.000,00 nel caso delle quote azienda e dirigente mentre non risente di alcun limite di massimale per la determinazione del TFR.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PREVINDAI nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

Quote di contribuzione previste:

	Quota TFR[1]	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Dirigente[2]	Azienda[3]	
"NUOVISSIMO ISCRITTO" dirigente con 1° iscrizione alla previdenza obbligatoria dopo il 28.4.1993	INTEGRALE	2%	4% + 2%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre a decorrere dal trimestre in cui ricade l'adesione
"NUOVO ISCRITTO" dirigente privo, al 29.4.1993, di posizione pensionistica complementare, con 1° iscrizione alla previdenza obbligatoria precedente a tale data	4%	2%	4% + 2%	
"VECCHIO ISCRITTO" titolare al 29.4.1993 di posizione presso una forma pensionistica complementare, tuttora conservata	3%	2%	4% + 2%	

[1] Nel caso di conferimento parziale del TFR, le diverse percentuali previste per "nuovi" e "vecchi" iscritti sono da applicare alla retribuzione utile ai fini del TFR. I "nuovi" e "vecchi" iscritti possono in qualsiasi momento scegliere di conferire l'integrale TFR.

[2] Misura minima del contributo da parte del dirigente per avere diritto al contributo a carico dell'azienda.

Il dirigente può fissare liberamente e in qualsiasi momento una misura maggiore di quella prevista dal CCNL comunicandola al proprio datore di lavoro; la decorrenza è indicata nell'apposito modulo a tal fine predisposto che si rende disponibile ad esito della sua compilazione da effettuarsi tramite apposita funzione presente nell'area riservata del sito internet. La contribuzione aggiuntiva non è vincolata ad alcun limite di massimale. La periodicità può essere sia ricorrente che una tantum e l'ammontare può essere determinato in percentuale della retribuzione utile ai fini del TFR oppure in cifra fissa. Può essere revocata in qualsiasi momento.

È facoltà degli iscritti sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento, a decorrere dall'inizio di un trimestre successivo a quello in cui la scelta di sospensione è stata esercitata.

[3] Misura minima del contributo del datore di lavoro, così composta:

a) 4% della retribuzione lorda effettivamente percepita. Tale quota non può essere inferiore a €4.800,00 annui;

b) ulteriore 2% della retribuzione lorda effettivamente percepita che si aggiunge alla misura di cui al punto precedente.

È inoltre facoltà dell'impresa farsi carico di una quota pari all'1% della contribuzione dovuta dal dirigente, rimanendo pertanto a carico del dirigente stesso un contributo minimo nella misura dell'1%. In presenza di tale flessibilità contributiva, la quota del dirigente di cui l'impresa si assume l'onere si somma a quella contrattualmente prevista a carico azienda del 2% di cui al precedente punto b).

Il datore di lavoro può versare ulteriore contribuzione a proprio carico senza limite di massimale. Tale facoltà può essere esercitata a favore dei dirigenti che contribuiscano al Fondo con la propria misura minima (a prescindere dal versamento da parte dell'interessato di contribuzione aggiuntiva a proprio carico).

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PREVINDAI nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

Con riferimento ai **familiari fiscalmente a carico**, l'ammontare e la periodicità della contribuzione sono determinate liberamente, nel rispetto delle seguenti misure:

- l'importo del primo versamento deve essere almeno pari a 300,00 euro;
- l'importo dei successivi versamenti deve essere almeno pari a 100,00 euro.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**.

Prosecuzione e contribuzione volontaria

Gli iscritti possono contribuire volontariamente al Fondo - senza il tramite del datore di lavoro – avvalendosi, in funzione dei requisiti in proprio possesso, di:

• **Prosecuzione volontaria**: se il dirigente ha cessato il rapporto di lavoro o se ha aderito con sola posizione trasferita ai sensi dell'art. 5 comma 2 dello Statuto o, nel caso di familiare fiscalmente a carico, in base a quanto previsto nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**;

• **Contribuzione volontaria**: se il dirigente ha un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a PREVINDAI.

È facoltà del dirigente determinare liberamente l'ammontare e la frequenza dei versamenti volontari; per maggiori dettagli si rimanda al **Documento sulla regolamentazione della contribuzione e prosecuzione volontaria**, disponibile nel sito web del Fondo.

Tfr pregresso

Il dirigente iscritto, previo accordo con il datore di lavoro, può conferire a PREVINDAI il TFR accantonato in azienda per periodi precedenti all'iscrizione o, successivamente, per la parte residua rispetto a quanto già versato a previdenza complementare. Ad occuparsi della procedura è l'azienda, che inoltrerà richiesta a Previndai mediante la funzionalità disponibile nella sua area riservata del sito.

Reintegro delle anticipazioni

L'iscritto a Previndai che abbia percepito un'anticipazione (anche presso altro fondo pensione se la posizione è stata trasferita al Previndai) ha la facoltà di reintegrare – parzialmente o totalmente – l'anticipazione percepita, al lordo delle ritenute fiscali operate e degli importi trattenuti per spese di gestione.

La domanda di reintegro - riferita all'importo, parziale o totale, che di volta in volta si vuole reintegrare - deve essere attivata dall'iscritto al Fondo utilizzando l'apposita funzionalità presente nell'area riservata del sito che, a conclusione, consente di disporre dell'apposito modulo da trasmettere. La domanda si perfeziona con l'acquisizione, da parte del Fondo, del citato modulo.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel **Documento di regolamentazione del reintegro delle anticipazioni**.

Fondo di garanzia INPS (D.Lgs. n. 80/1992)

È facoltà dei dirigenti avvalersi delle tutele di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 80 del 1992, che ha istituito presso l'Inps il Fondo di Garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento dei contributi alle forme di previdenza complementare da parte del datore di lavoro insolvente. Previndai è titolare del credito ed è l'unico soggetto legittimato ad insinuarsi al passivo delle procedure concorsuali. In caso di accoglimento della domanda, che può essere presentata esclusivamente dall'interessato, l'INPS versa le somme omesse direttamente a Previndai che provvede ad allocarle nella posizione del dirigente.

pagina bianca

Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184
Roma

Tel. 06.46.200.31;
fax. 06.48.71.093;
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 1°/09/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 1°/09/2025)*

Che cosa si investe

PREVINDAI investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PREVINDAI puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

I contributi di ciascun iscritto sono investiti, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, nel/nei comparto/i prescelto/i al momento dell'adesione o dell'eventuale successiva opzione di comparto, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti, come previsto dalla normativa vigente, è prevalentemente delegata a soggetti professionali specializzati (gestori finanziari o compagnie di assicurazione). Inoltre, parte delle risorse dei comparti finanziari, relative l'investimento in Fondi di Investimento Alternativo (FIA), sono gestite direttamente da Previndai. Le risorse investite nei comparti finanziari sono depositate presso un "depositario", banca che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione. I gestori finanziari e le compagnie sono selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP e sono tenuti ad operare nel rispetto delle linee guida di investimento fissate dall'Organo di amministrazione del Fondo.

Attualmente i comparti di Previndai in cui è possibile suddividere le risorse sono quattro e si distinguono per la differente natura degli strumenti di investimento utilizzati, assicurativi o finanziari, e per la differente politica di investimento definita per ciascuno. Questi sono a disposizione sia dei dirigenti che dei familiari fiscalmente a carico.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PREVINDAI ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. PREVINDAI ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

PREVINDAI offre la possibilità di frazionare, anche su più comparti contemporaneamente:

- le contribuzioni correnti (con un importo minimo, su singolo comparto opzionato, almeno del 10%);
- la posizione maturata (con un importo minimo, su singolo comparto opzionato, almeno del 5%. La riallocazione non può riguardare meno del 2% del comparto salvo che per azzerarlo in quanto sceso al di sotto della percentuale minima consentita);
- la posizione derivante da trasferimento da altro fondo (con un importo minimo su singolo comparto opzionato almeno del 5%). Si segnala che, qualora il fondo di provenienza sia a gestione assicurativa e il dirigente iscritto abbia optato per un'allocazione frazionata assicurativo/finanziaria, gli importi trasferiti transiteranno nel comparto Assicurativo 2024 per un massimo di tre mesi entro i quali si procederà alla definitiva ripartizione delle risorse secondo la scelta effettuata.

L'opzione sarà operante nei tempi tecnici derivanti anche dalle convenzioni in essere per ciascun comparto e, comunque, entro tre mesi dalla ricezione della relativa richiesta (ovvero entro quattro mesi nel periodo dell'anno riferito alle attività di rivalutazione del portafoglio della fase di accumulo).

Si precisa che, qualora il dirigente iscritto opti per una riallocazione parziale della posizione assicurativa verso uno o più comparti finanziari, l'operazione di smobilizzo coinvolgerà proporzionalmente tutte le polizze costituenti la posizione individuale.

L'uscita dai comparti assicurativi comporta la perdita delle garanzie demografico-finanziarie acquisite al momento dell'apertura delle polizze.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

***Asset allocation*:** indica il meccanismo di ripartizione di un portafoglio fra diverse attività finanziarie: liquidità, obbligazioni, azioni, ecc.

***Benchmark*:** parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, indicato nella convenzione, che individua il profilo di rischio e la performance della gestione finanziaria. È costruito avendo a riferimento vari indici di mercato ed ha l'obiettivo di consentire all'aderente un'agevole verifica del mercato di riferimento in cui il fondo si trova ad operare.

***Derivati*:** strumenti finanziari il cui valore dipende da altre variabili, definite attività sottostanti. Le variabili sottostanti i titoli derivati possono avere diversa natura: un altro titolo o una variabile di mercato come un'azione, un'obbligazione, un tasso d'interesse, un tasso di cambio ecc.

Esistono anche derivati la cui variabile sottostante è un altro derivato. Il valore di uno strumento derivato può dipendere anche dal valore di una merce.

***Duration*:** rappresenta, nei portafogli obbligazionari, un approccio alla gestione del rischio di interesse. Misura la distribuzione temporale dei pagamenti del titolo, ovvero il tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo ed è definita come la media aritmetica ponderata delle vite a scadenza delle poste del flusso con pesi pari ai valori attuali delle singole poste.

FIA: ***(Fondo di Investimento Alternativo)***: organismo di investimento collettivo del risparmio diverso, e quindi "alternativo", rispetto ai fondi disciplinati dalla Direttiva 2009/65/CE e rientrante nella definizione dell'art. 4 co. 1 lettera a) della Direttiva 2011/61/UE (AIMFD) quale organismo di investimento collettivo che raccoglie capitali da una pluralità di investitori al fine di investirli in conformità di una politica di investimento definita a beneficio di tali investitori e che non necessita di un'autorizzazione ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2009/65/CE.

***Futures*:** contratti derivati a termine in cui una delle due parti si impegna a vendere o ad acquistare una determinata quantità di uno strumento finanziario ad un certo prezzo ad una data futura definita al momento della stipula del contratto. I *Futures* sono la versione istituzionalizzata e standardizzata dei contratti *Forward*. Più in particolare, le contrattazioni dei *futures* si svolgono presso specifiche Borse specializzate e regolamentate e i prezzi che ivi si formano sono pubblici ed ufficiali. Generalmente, l'operatore economico può ricorrere al future sia per assumere posizioni di copertura o contenimento del rischio (*hedger*), sia per speculazione.

***Forex*:** *Foreign exchange* (*Forex*): operazione nella quale si acquista una valuta e contemporaneamente se ne vende un'altra nel mercato *over-the-counter*. I contratti FOREX a termine rappresentano uno scambio di valuta ad un determinato istante futuro ad un tasso di cambio fissato alla data di stipula. Si tratta in pratica di contratti a termine su cambio. Nella convenzione sono utilizzati contratti di questo tipo per la copertura al rischio di cambio.

Materie prime (commodity): insieme di beni e merci (petrolio, cereali, metalli preziosi, ecc) su cui gli investitori possono operare mediante strumenti derivati. Tali strumenti vengono scambiati attraverso *dealer* specializzati in mercati molto liquidi e concorrenziali.

Mercati regolamentati: Nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del D.M. n. 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

• Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob

• Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98

• ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del D.Lgs. n. 58/98

• Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati" In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

Mercato Finanziario: il mercato finanziario è suddiviso in mercato primario, dove avvengono trattati gli strumenti finanziari di nuova emissione e mercato secondario, dove si trovano i titoli già in circolazione, che vi rimangono fino a loro scadenza.

***Net Asset Value (NAV)*:** rappresenta la differenza tra il totale delle attività e delle passività del fondo. È ottenuto sottraendo dal valore dei titoli in portafoglio, comprensivo dei ratei d'interesse sulle cedole, le commissioni e i debiti imputabili al fondo. Al fine di ottenere il valore di rimborso delle quote, il NAV viene diviso per il numero complessivo delle quote esistenti.

Opzioni: sono particolari titoli derivati che concedono il diritto all'acquisto (*call*) o alla vendita (put) del bene sottostante ad o entro una certa data futura ad un prezzo fissato (Strike). La più semplice tipologia di opzioni riguarda quelle di tipo europeo dove l'eventuale negoziazione futura può essere effettuata in una data precisa. Naturalmente l'esercizio dell'opzione verrà esercitato solo qualora il possessore della tale lo trovi conveniente. Esistono inoltre altri tipi di opzioni quali quelle americane che offrono il diritto di acquisto/vendita (*call*/put) entro una certa data fissata nel contratto e ad un prezzo strike. Si segnalano anche opzioni così dette esotiche che si differenziano per il pay-off a scadenza che può dipendere dal *path* del sottostante, o essere un derivato a sua volta, oppure dipendere da più sottostanti.

Rating di credito: il rating è la valutazione di un emittente o di un'emissione, espressa in maniera sintetica, accompagnata da un'analisi che ne spiega le motivazioni. Tale valutazione è effettuata da apposite società, dette società di rating tra le quali le più note e importanti sono Standard & Poor's (S&P) e Moody's. La valutazione avviene sulla solvibilità dell'emittente, ovvero sulla capacità di onorare il debito acquisito e avviene prendendo in esame l'aspetto patrimoniale, l'aspetto finanziario e di liquidità, l'aspetto economico e reddituale, i dati qualitativi, i dati sul rapporto dell'impresa con il sistema creditizio, la performance e altri fattori che influenzano la capacità dell'emittente di essere solvibile. Viene espressa tramite indici sintetici distinti per varie classi e diversi a seconda delle società che emettono il rating. Per S&P le valutazioni di rating sono, in ordine decrescente: AAA, AA, A, BBB, BBB-, BB, B, CCC, CC, C, D. Per Moody's sono invece: Aaa, Aa1, Aa2, Aa3, A1, A2, A3, Baa1, Baa2, Baa3.

STOXX 600 Europe**:** gli indici settoriali DJ Eurostoxx rappresentano l'andamento di settori specifici del mercato azionario europeo. Lo STOXX 600 Europe è un indice costruito su un campione di 600 società selezionate nel Broad Market, rappresentative dell'area Euro. La composizione degli indici si basa sulla capitalizzazione di mercato (in particolar modo sul flottante e cioè sulla capitalizzazione liberamente negoziabile). L'indice è espresso in Euro.

Strategia di Gestione**:** esistono due possibili alternative di gestione in riferimento al benchmark:

- Gestione Passiva: la politica gestionale per la quale il soggetto incaricato della gestione delle risorse del Fondo ha come obiettivo quello di replicare l'andamento del benchmark prescelto.

- Gestione Attiva: la politica gestionale per la quale il soggetto incaricato della gestione delle risorse del Fondo ha come obiettivo quello di fare meglio dell'andamento del benchmark prescelto.

Titoli strutturati**:** sono titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una "derivativa", simile ad un'opzione, collegata all'andamento di un evento esterno.

Tracking Error Volatility**:** il TEV è definito come la deviazione standard annualizzata della differenza dei rendimenti mensili del portafoglio gestito rispetto al benchmark. Il TEV si calcola come deviazione standard della differenza tra i rendimenti mensili del portafoglio e i rendimenti mensili del benchmark, moltiplicata per la radice quadrata di 12 (annualizzazione).

Turnover**:** indicatore che misura l'attività di negoziazione del portafoglio durante l'anno in esame. È calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio su base mensile. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa invece che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.previndai.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previndai Assicurativo 2024

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** garantire in qualunque momento la restituzione delle risorse conferite, al netto dei costi direttamente a carico dell'aderente ed al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, maggiorate del rendimento medio ottenuto dalle Compagnie nelle speciali gestioni di riferimento. I rendimenti nominali annui ottenuti, che comunque non possono mai essere negativi, vengono attribuiti e consolidati annualmente sulla posizione.
  La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
  N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto*
- **Garanzia:** è presente una garanzia dello 0% su base annua; al momento della prestazione viene inoltre garantito il tasso annuo minimo nella misura dello 0,5%. Tale tasso annuo minimo potrà subire incrementi in base all'andamento di predefiniti indicatori del mercato. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, in tutti i casi previsti dagli articoli 11 e 14 del D.lgs. 252/2005 e negli switch tra comparti. A partire dal 1/1/2026 agli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, è riconosciuta la garanzia dello 0% su base annua.

  AVVERTENZA*: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (inferiore a 5 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: Nel comparto Assicurativo 2024 la posizione del dirigente iscritto è gestita per polizze: ad ogni contributo versato corrisponde una polizza, cui è collegata, sulla base della Convenzione al momento vigente, la garanzia di rendimento minimo e i coefficienti di conversione in rendita. Le garanzie riconosciute permangono anche oltre la scadenza della Convenzione cui si riferiscono; a partire dal 1/1/2026, le garanzie di rendimento minimo per gli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai saranno pari a 0%. Le polizze hanno un valore differente le une dalle altre in relazione all'ammontare dei premi che le hanno fatte nascere e alle rivalutazioni di cui hanno nel frattempo beneficiato. Le risorse sono affidate, tramite una specifica Convenzione, ad un Pool di primarie Compagnie di assicurazione. Tale convenzione garantisce l'uscita dalla fase di accumulo con posizioni finali non inferiori al cumulo dei premi versati, rendimento minimo garantito, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita predeterminati, salvo quanto di seguito specificato. A partire dal 1/4/2026, per gli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, saranno applicati i coefficienti di conversione in rendita a quel momento stabiliti in convenzione. Il tasso minimo garantito è soggetto a possibile revisione semestrale in relazione all'andamento di predeterminati indicatori di mercato ed alle disposizioni delle Autorità di Controllo (IVASS).
    Il rendimento atteso nominale del comparto è stimato al 2,5% annuo, mentre quello reale atteso (quindi netto dell'inflazione attesa del 2,1%) è stimato allo 0,4% annuo, con una probabilità media di ottenere un rendimento reale positivo.
- **Benchmark:** il comparto non ha un benchmark di riferimento; è generalmente confrontato con il tasso di rivalutazione del TFR.

Previndai Prudente

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o che si stia avvicinando al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni).
- **Politica di investimento:**

  L'allocazione strategica degli attivi e la conseguente composizione del benchmark è stata ottenuta massimizzando il rendimento atteso del portafoglio sulla base di un livello di volatilità dei rendimenti del 4,8%. Il rendimento atteso nominale del comparto è stimato al 3,8% annuo, mentre quello reale atteso (quindi netto dell'inflazione attesa del 2,1%) è stimato all'1,7% annuo, con una probabilità di ottenere un rendimento reale positivo stimata intorno al 90%.

  Il comparto è stato avviato nel 2025 ed è gestito tramite un mandato multi-asset affidato ad un gestore cui è assegnato l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore rispetto a quello del benchmark nel rispetto delle linee guida d'investimento predefinite attraverso una convenzione di gestione.

  La previsione di una quota da investire in attivi c.d. "alternativi" è finalizzata, per quanto riguarda i mercati privati, all'ottenimento di rendimenti più elevati nel medio lungo termine ed eventualmente ad accrescere la diversificazione del portafoglio complessivo. I benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo. È presente, inoltre, una quota di investimento in materie prime che mira a rendere il portafoglio più resistente rispetto a scenari economico-finanziari avversi di breve termine, come quelli caratterizzati da elevata inflazione.

  Nel primo periodo di avvio del comparto, anche per effetto delle masse inizialmente conferite in gestione, la composizione effettiva del portafoglio può risultare diversa da quella strategica seppur in progressivo allineamento.

  Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari e, per la restante parte, verso titoli di capitale. La componente azionaria, in base alle attuali scelte strategiche e tattiche, non può essere comunque superiore al 22,0%.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria. È consentito l'investimento in titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati. È tuttavia ammesso anche l'utilizzo di ETF, OICR (tra cui anche Fondi di Investimento Alternativi) e derivati su materie prime.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). L'allocazione degli strumenti obbligazionari tra emittenti pubblici e privati è quella derivante dalla definizione del benchmark del comparto. Analogamente, anche per l'azionario, l'allocazione tra settori industriali è quella derivante dalla definizione del benchmark del comparto.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE; è previsto anche l'investimento in mercati dei Paesi Emergenti. La ripartizione tra area OCSE e Paesi Emergenti è riferita alla definizione del benchmark del comparto sotto riportato.
  - *Rischio cambio*: con riferimento all'esposizione alle valute, dal punto di vista strategico tutte le esposizioni a valute non-Euro sono coperte, ad esclusione di quelle relative agli asset azionari riferiti ai mercati emergenti e a parte di quelli globali ex UME. Sono comunque consentiti scostamenti attivi su tutte le valute comprese nel benchmark, purché l'esposizione valutaria complessiva sia ricompresa nel limite del 30% del portafoglio, in conformità a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 166/2014.

- **Benchmark:**
  il benchmark del comparto è così composto:

ASSET CLASS	BENCHMARK	PESO	MACRO - ASSET CLASS
Obbligaz. Corporate Glob. ex UME (hedged)	BofA ML Global Large Cap Corp. ex Euro EUR Hedged TR	11,0%	**Obbligazioni 79,0%**
Obbligaz. Corporate UME	BofAML Euro Corporate TR	21,0%	
Obbligaz. Gov. Glob. ex UME (hedged)	BofA ML Global GovtBond II ex EMU EUR Hedged TR	10,0%	
Obbligaz. Gov. UME	ICE BofAML Euro Governement	17,0%	
Obbligaz. High Yield Glob. (hedged)	BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR	4,0%	
Obbligaz. Mercati Emergenti (hedged)	JPM EMBI GlblDversfd EUR Hedged TR	2,0%	
Obbligaz. Gov. UME Inflation Linked	BofAML 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR	7,0%	
Obbligaz. Gov. USA Inflation Linked (hedged)	ICE Bofa US Inflation Linked Treasury Index Euro Hedged	7,0%	
Azionario Glob. ex UME (hedged)	MSCI World ex EMU – EUR Hedged Net TR	2,5%	**Azioni 13,0%**
Azionario Glob. ex UME	MSCI World ex EMU - Net TR	3,0%	
Azionario UME	MSCI EMU Net TR	3,0%	
Azionario Mercati Emergenti	MSCI Emerging Markets Net TR EUR	1,0%	
Azionario Globali Small Cap (hedged)	S&P Small Cap Euro Hedged Net Total Return	1,0%	
Azionario Globali Infrastrutture Listed (hedged)	S&P Global Infrastructure Euro Hedged Net TR	2,5%	
Materie Prime (hedged)	Bloomberg Commodity Index Euro Hedged	4,0%	**Materie Prime 4%**
Azionario infrastrutture internazionale (hedged)	FTSE Developed Europe Core Infrastructure	2,0%	**Alternativi 4,0%**
Private Debt internazionale (hedged)	S&P European Leveraged Loan Index	2,0%	

Si precisa che, con specifico riferimento agli asset alternativi, l'ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 4%. Poiché l'implementazione degli asset alternativi richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste asset class saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 4%, di cui 2% azionario infrastrutture internazionale e 2% private debt internazionale.

Previndai Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il comparto Bilanciato ha una gestione attiva, volta alla rivalutazione del capitale impiegato attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari e obbligazionari italiani ed esteri, al fine di ottenere nell'arco temporale di almeno 10 anni, un rendimento reale positivo. Tale finalità è perseguita attraverso l'adozione del benchmark di seguito riportato e assegnando ai gestori l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore a quello del benchmark di riferimento di almeno 1 punto percentuale. L'avvenuto inserimento degli investimenti alternativi è finalizzato alla ricerca di maggiore redditività e di diversificazione per il portafoglio, e quindi di una maggiore efficienza della combinazione rischio-rendimento; i benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  L'allocazione strategica degli attivi e la conseguente composizione del benchmark è stata ottenuta massimizzando di rendimento atteso del portafoglio sulla base di un livello di volatilità dei rendimenti del 7,9%. Il rendimento atteso nominale del comparto è stimato al 5,2% annuo, mentre quello reale atteso (quindi netto dell'inflazione attesa del 2,1%) è stimato al 3,1% annuo, con una probabilità di ottenere un rendimento reale positivo stimata intorno all'80%.
  Il comparto è gestito tramite mandati multi-asset attivi affidati a tre gestori cui è assegnato l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore a quello del benchmark nel rispetto delle linee guida d'investimento predefinite attraverso la convenzione di gestione. I gestori sono responsabili di scelte di breve termine relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato, ovviamente nel rispetto del mandato fissato dal Consiglio di Amministrazione. Pertanto, la composizione effettiva del portafoglio può risultare diversa da quella strategica.
  La previsione di una quota da investire in attivi c.d. "alternativi" è finalizzata, per quanto riguarda i mercati privati, all'ottenimento di rendimenti più elevati nel medio lungo termine ed eventualmente ad accrescere la diversificazione del portafoglio complessivo. I benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo. È presente, inoltre, una quota di

investimento in materie prime che mira a rendere il portafoglio più resistente rispetto a scenari economico-finanziari avversi di breve termine, come quelli caratterizzati da elevata inflazione.
Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

- *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

  *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria, in base alle attuali scelte strategiche e tattiche, non può essere comunque superiore al 47,2%.
- *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria. È consentito anche l'utilizzo di derivati obbligazionari; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati. È tuttavia ammesso anche l'utilizzo di derivati azionari; OICR (tra cui anche Fondi di Investimento Alternativi) e derivati su materie prime.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). L'allocazione degli strumenti obbligazionari tra emittenti pubblici e privati è quella derivante dalla definizione del benchmark del comparto. Analogamente, anche per l'azionario, l'allocazione tra settori industriali è quella derivante dalla definizione del benchmark del comparto.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE; è previsto anche l'investimento in mercati dei Paesi Emergenti. La ripartizione tra area OCSE e Paesi Emergenti è riferita alla definizione del benchmark del comparto sotto riportato.
- *Rischio cambio*: con riferimento all'esposizione alle valute, dal punto di vista strategico tutte le esposizioni a valute non-Euro sono coperte, ad esclusione di quelle relative agli asset azionari riferiti ai mercati emergenti e a parte di quelli globali ex UME. Sono comunque consentiti scostamenti attivi su tutte le valute comprese nel benchmark, purché l'esposizione valutaria complessiva sia ricompresa nel limite del 30% del portafoglio, in conformità a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 166/2014.

- **Benchmark:**
  il benchmark del comparto è così composto:

ASSET CLASS	BENCHMARK	PESO	MACRO - ASSET CLASS
Obbligaz. Corporate Glob. ex UME (hedged)	BofA ML Global Large Cap Corp. ex Euro EUR Hedged TR	12,4%	**Obbligazioni 56,4%**
Obbligaz. Corporate UME	BofAML Euro Corporate TR	14,6%	
Obbligaz. Gov. Glob. ex UME (hedged)	BofA ML Global GovtBond II ex EMU EUR Hedged TR	7,4%	
Obbligaz. Gov. UME	ICE BofAML Euro Governement	7,4%	
Obbligaz. High Yield Glob. (hedged)	BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR	5,2%	
Obbligaz. Mercati Emergenti (hedged)	JPM EMBI GlblDversfd EUR Hedged TR	5,2%	
Obbligaz. Gov. UME Inflation Linked	BofAML 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR	2,1%	
Obbligaz. Gov. USA Inflation Linked (hedged)	ICE Bofa US Inflation Linked Treasury Index Euro Hedged	2,1%	
Azionario Glob. ex UME (hedged)	MSCI World ex EMU – EUR Hedged Net TR	8,4%	**Azioni 32,5%**
Azionario Glob. ex UME	MSCI World ex EMU - Net TR	8,4%	
Azionario UME	MSCI EMU Net TR	7,4%	
Azionario Mercati Emergenti	MSCI Emerging Markets Net TR EUR	4,1%	
Azionario Globali Small Cap (hedged)	S&P Small Cap Euro Hedged Net Total Return	2,1%	
Azionario Globali Infrastrutture Listed (hedged)	S&P Global Infrastructure Euro Hedged Net TR	2,1%	
Materie Prime (hedged)	Bloomberg Commodity Index Euro Hedged	3,1%	**Materie Prime 3,1%**
Azionario infrastrutture internazionale (hedged)	FTSE Developed Europe Core Infrastructure	2,0%	**Alternativi 8,0%**
Azionario infrastrutture Italia	FTSE Developed Europe Core Infrastructure	2,0%	
Private equity Italia	FTSE Italia All Share	2,0%	
Private equity Internazionale (hedged)	FTSE Global All Cap Hedged	0,0%	
Private Debt internazionale (hedged)	S&P European Leveraged Loan Index	2,0%	

Si precisa che, con specifico riferimento agli asset alternativi, l'ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 12%. Poiché l'implementazione degli asset alternativi richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste asset class saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 12%, di cui 2,2% azionario infrastrutture europeo, 3,9% azionario infrastrutture italiano, 2,1% private equity italiano, 1,0% private equity internazionale e 2,8% private debt internazionale.

Previndai Sviluppo

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**

  L'allocazione strategica degli attivi e la conseguente composizione del benchmark è stata ottenuta massimizzando il rendimento atteso del portafoglio sulla base di un livello di volatilità dei rendimenti del 12,4%. Il rendimento atteso nominale del comparto è pari a 6,5% annuo mentre quello reale (quindi al netto dell'inflazione attesa del 2,1%) è stimato al 4,4% annuo, con una probabilità di ottenere un rendimento reale positivo stimata intorno al 67%.

  Attualmente il comparto è gestito tramite mandati multi-asset attivi affidati a tre gestori cui è assegnato l'obiettivi di realizzare un rendimento superiore a quello del benchmark nel rispetto delle linee guida d'investimento predefinite attraverso la convenzione di gestione. Pertanto, la composizione effettiva del portafoglio può risultare diversa da quella strategica.

  La previsione di una quota da investire in attivi c.d. "alternativi" è finalizzata all'ottenimento di rendimenti più elevati nel medio lungo termine ed eventualmente ad accrescere la diversificazione del portafoglio complessivo. I benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo.

  Le risorse del comparto sono investite prevalentemente in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione:* prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari a circa il 30%). La componente azionaria, in base alle attuali scelte strategiche e tattiche, non può essere comunque superiore al 77,2%.
  - *Strumenti finanziari:* titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria. È consentito anche l'utilizzo di derivati obbligazionari; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati. È tuttavia ammesso anche l'utilizzo di derivati azionari; OICR.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). L'allocazione degli strumenti obbligazionari tra emittenti pubblici e privati è quella derivante dalla definizione del benchmark del comparto. Analogamente, anche per l'azionario, l'allocazione tra settori industriali è quella derivante dalla definizione del benchmark del comparto.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE e mercati asiatici; è previsto l'investimento anche in mercati dei Paesi Emergenti. La ripartizione tra area OCSE e Paesi Emergenti è riferita alla definizione del benchmark del comparto sotto riportato.
  - *Rischio cambio*: con riferimento all'esposizione alle valute, dal punto di vista strategico tutte le esposizioni a valute non-Euro sono coperte, ad esclusione di quelle relative agli asset azionari riferiti ai mercati emergenti e a parte di quelli globali ex UME. Sono comunque consentiti scostamenti attivi su tutte le valute comprese nel benchmark, purché l'esposizione valutaria complessiva sia ricompresa nel limite del 30% del portafoglio, in conformità a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 166/2014.

- **Benchmark**:
  il benchmark del comparto è così composto:

ASSET CLASS	BENCHMARK	PESO	MACRO - ASSET CLASS
Obbligaz. Corporate Glob. ex UME (hedged)	BofA ML Global Large Cap Corp. ex Euro EUR Hedged TR	4,2%	**Obbligazioni 28,1%**
Obbligaz. Corporate UME	BofAML Euro Corporate TR	5,2%	
Obbligaz. Gov. Glob. ex UME (hedged)	BofA ML Global GovtBond II ex EMU EUR Hedged TR	3,7%	
Obbligaz. Gov. UME	ICE BofAML Euro Governement	3,7%	
Obbligaz. High Yield Glob. (hedged)	BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR	4,1%	
Obbligaz. Mercati Emergenti (hedged)	JPM EMBI GlbIDversfd EUR Hedged TR	5,2%	
Obbligaz. Gov. UME Inflation Linked	BofAML 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR	1,0%	
Obbligaz. Gov. USA Inflation Linked (hedged)	ICE Bofa US Inflation Linked Treasury Index Euro Hedged	1,0%	
Azionario Glob. ex UME (hedged)	MSCI World ex EMU – EUR Hedged Net TR	22,2%	**Azioni 63,9%**
Azionario Glob. ex UME	MSCI World ex EMU - Net TR	12,5%	
Azionario UME	MSCI EMU Net TR	13,6%	
Azionario Mercati Emergenti	MSCI Emerging Markets Net TR EUR	7,8%	
Azionario Globali Small Cap (hedged)	S&P Small Cap Euro Hedged Net Total Return	4,1%	
Azionario Globali Infrastrutture Listed (hedged)	S&P Global Infrastructure Euro Hedged Net TR	3,7%	
Azionario infrastrutture internazionale (hedged)	FTSE Developed Europe Core Infrastructure	2,0%	**Alternativi 8,0%**
Azionario infrastrutture Italia	FTSE Developed Europe Core Infrastructure	2,0%	
Private equity Italia	FTSE Italia All Share	2,0%	
Private equity Internazionale (hedged)	FTSE Global All Cap Hedged	0,0%	
Private Debt internazionale (hedged)	S&P European Leveraged Loan Index	2,0%	

Si precisa che, con specifico riferimento agli asset alternativi, l'ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 12%. Poiché l'implementazione degli asset alternativi richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste asset class saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 12%, di cui 2,2% azionario infrastrutture europeo, 3,9% azionario infrastrutture italiano, 2,1% private equity italiano, 1,0% private equity internazionale e 2,8% private debt internazionale.

I comparti. Andamento passato

Previndai Assicurativo 2024

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/1/2024
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	806.345.097,94
Soggetto gestore:	Generali Italia Allianz Vitariv Group Unipolsai Società Reale Mutua di Assicurazioni

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per quel che riguarda i comparti assicurativi, gestiti per polizze in gestioni separate delle Compagnie facenti parte dei rispettivi Pool, le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili. Si ricorda che tali comparti offrono garanzie di rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita. A partire dal 1/04/2026, per gli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, saranno applicati i coefficienti di conversione in rendita a quel momento stabiliti in convenzione.

Sempre in merito ai comparti Assicurativi, per le caratteristiche mostrate e per le garanzie prestate, le compagnie che compongono il pool non offrono un servizio di gestione ma vendono un prodotto chiuso, la polizza. Si tratta di contratti con prestazioni garantite in quanto a rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita. Il Fondo controlla costantemente che la valorizzazione delle riserve della fase di accumulo e di rendita sia corretta, attraverso l'autonoma contabilizzazione di tutti i conferimenti, rivalutazioni e liquidazioni; inoltre monitora periodicamente il livello di solvibilità delle compagnie (Solvency Ratio) che deve mantenersi al di sopra di livelli prudenziali.

Il comparto Assicurativo 2024, avendo le caratteristiche previste dal D.Lgs. 252/2005 a tal fine, è destinatario del Tfr conferito tacitamente dal 1° gennaio 2024. Inoltre, come i finanziari, può essere opzionato dai familiari fiscalmente a carico.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Per il comparto ASSICURATIVO 2024 è disponibile il solo rendimento riferito al 31 dicembre 2024.
Il suddetto rendimento:
- è al netto della fiscalità e non prende in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- non può mai essere negativo.

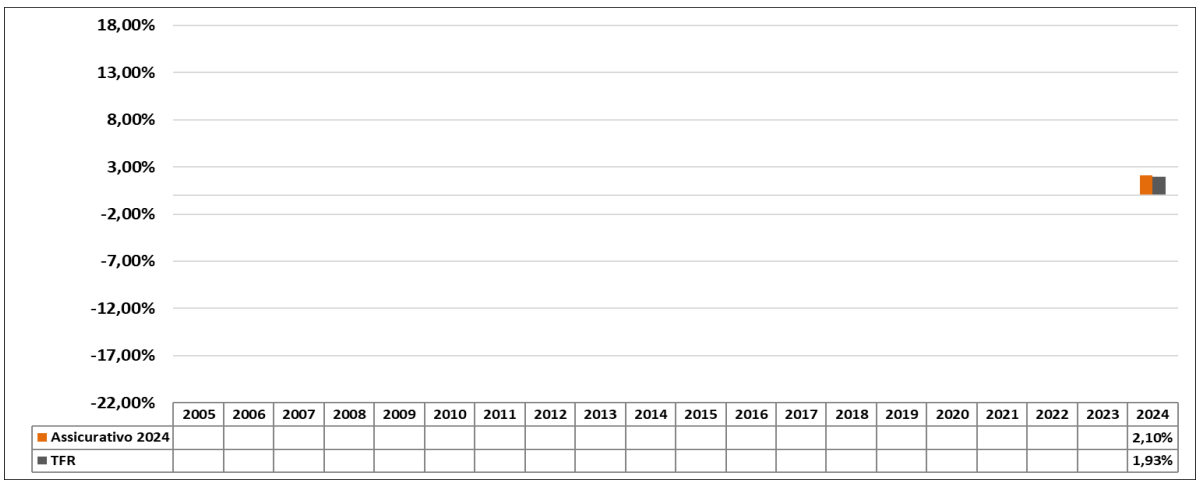
I valori del TFR non tengono conto dei costi gravanti direttamente o indirettamente sull'aderente, mentre tengono conto degli oneri fiscali vigenti, calcolati sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark (TFR)*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assicurativo 2024																				2,10%
TFR																				1,93%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark: *Viste le peculiarità del comparto Assicurativo 2024, il relativo benchmark di riferimento è la rivalutazione del TFR.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Si riporta di seguito il TER riferito all'anno 2024, calcolato come rapporto tra gli oneri posti a carico del patrimonio del comparto ed il patrimonio stesso, calcolato a fine anno. Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Si ricorda che per far fronte alle spese relative al funzionamento del Fondo – oneri di gestione amministrativa – vengono effettuati dei prelievi direttamente sui contributi affluiti al Fondo o sulle posizioni in essere, la cui misura viene fissata dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno, in base alle aspettative di spesa stimate per l'anno a venire. Nel caso in cui le spese si rivelino inferiori all'ammontare delle entrate, tale avanzo viene portato a riserva ed utilizzato nel corso degli esercizi successivi a copertura degli eventuali disavanzi generatisi in caso di entrate inferiori alle spese effettive dell'anno.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione assicurativa	**0,6169%**	**ND**	**ND**
- di cui per caricamento esplicito sui premi	0,3669%	ND	ND
- di cui per caricamento implicito sui rendimenti	0,2500%	ND	ND
Oneri di gestione amministrativa	**0,3503%**	**ND**	**ND**
TOTALE GENERALE	**0,9672%**	**ND**	**ND**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Previndai Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	16/05/2005
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	2.831.239.051,50
Soggetto gestore:	AXA Investment Managers Paris Eurizon Capital SGR SPA PIMCO Europe GmbH Progressio SGR SPA Barings (LLC) Ancala Partners LLP Star Capital SGR SPA Neuberger Berman Europe Limited Equitix Investment Management Ltd Azimut Libera Impresa SGR SPA Clessidra Private Equity SGR SPA F2i SGR SPA Hyle Capital Partners SGR SPA Nextalia SGR SPA Fondo Eurizon ECRA Permira Credit Limited Muzinich & Co., Inc. Tikehau Investment Management Algebris Investments (Ireland) Limited ITA Investment Holdings GP S.à r.l. Quadrivio Group

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è gestito per la maggior parte tramite mandati di gestione multi-asset attivi, avviati a fine luglio 2017, affidati a gestori cui è assegnato l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore a quello del benchmark nel rispetto delle linee guida d'investimento definite attraverso la convenzione di gestione.

In tale ottica, il benchmark, quale parametro di riferimento, va inteso come un indicatore di quella che dovrebbe essere la composizione ideale del portafoglio, in condizioni di mercato che riflettano le ipotesi poste alla base dell'asset allocation. La composizione reale del portafoglio può, quindi, divergere da quella strategica di lungo periodo, sempre nel rispetto dei limiti indicati dal Fondo.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. L'organizzazione che Previndai si è data a livello "aziendale" è peculiare: le attività comunemente assegnate a service amministrativi esterni sono svolte, nel caso di PREVINDAI, dalla struttura interna (gestione delle posizioni individuali, delle contribuzioni, delle prestazioni, della contabilizzazione, del controllo del rischio e dei rapporti con i gestori delle risorse). Ciò consente lo svolgimento, in autonomia o con l'ausilio dell'Advisor finanziario, di singole funzioni relative al controllo di gestione su più fronti: in particolare, viene monitorato l'operato dei gestori, sia con riferimento alle performance generate che al rischio connesso, verificando il rispetto dei limiti posti nelle convenzioni di gestione.

I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Per il Comparto Bilanciato, sono state effettuate nel corso dell'anno operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo di copertura (riduzione del rischio) e per efficiente gestione, sostituendo l'investimento diretto nel sottostante. Tali investimenti sono stati effettuati nel rispetto delle previsioni normative e hanno riguardato investimenti in futures, in opzioni quotate e contratti di compravendita a termine di valuta, per la copertura del rischio di cambio. Inoltre, uno dei tre gestori multi-asset ha fatto ricorso ai Total Return Swap (TRS) in sostituzione dell'investimento sui mercati azionari europei e globali. In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati appena descritti non ha innalzato il profilo di rischio del portafoglio.

Gli investimenti in OICR sono stati utilizzati per investire in mercati aventi un peso contenuto nel benchmark, al fine di garantire un investimento efficiente e un'adeguata diversificazione anche su questi mercati. Gli OICR sono stati impiegati anche per la gestione della liquidità detenuta a fronte dei derivati utilizzati a scopo di sostituzione dell'investimento (in particolare a fronte dei TRS sopra citati). Gli OICR

utilizzati sono tutti gestiti o istituiti dal soggetto gestore del mandato o da società facenti parte del suo stesso gruppo.

Sempre in merito agli OICR dal 2019 sono stati effettuati investimenti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e in particolare, alla data di aggiornamento del presente documento, i FIA in portafoglio sono: dodici per il private equity, quattro per il private debt, due per l'azionario infrastrutture Europa e tre per l'azionario infrastrutture Italia. Il Fondo è attualmente impegnato nell'individuazione e sottoscrizione di ulteriori FIA per il graduale raggiungimento del peso previsto dall'asset allocation di lungo periodo, pari al 12%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

La tabella riporta l'esposizione del portafoglio titoli del comparto alle varie asset class, prendendo in considerazione anche l'esposizione derivante da strumenti finanziari derivati (Future e TRS) e al netto delle eventuali coperture sempre attuate tramite strumenti finanziari derivati (Future e Opzioni).

<table>
<tr><th colspan="3">Obbligazionario [1]
55,19%</th><th colspan="2">Azionario
33,51%</th><th>FIA
8,16%</th><th>Commodities
3,14%</th></tr>
<tr><td>Corporate
28,04%</td><td>Titoli di Stato
20,965%
Di cui:
-per acquisto diretto 20,961%
-BOND FUTURES: 0,004%</td><td rowspan="2">OICR[2]
6,18%</td><td>Azioni
31,43%
di cui
- per acquisto diretto 20,08%
- per TRS 10,88%
- per FUTURES 0,47%</td><td rowspan="2">OICR[2]
2,08%</td><td>Di cui
- Private equity 1,84%
- Private debt 1,96%
- Infrastrutture 4,36%</td><td rowspan="2">Di cui
- OICR 0,63%
- Futures 1,48%
- TRS 1,03%</td></tr>
<tr><td>Di cui circa il 60,66% con rating investment grade.</td><td>Esclusivamente Emittenti Governativi o federali di cui circa il 86,35% investment grade, 4,42% privi di rating ufficiale e il restante con rating sotto l'investment grade.</td></tr>
</table>

[1] I titoli obbligazionari non includono quelli a breve scadenza (cash equivalent) utilizzati a fronte dei derivati.

[2] Il peso degli OICR non include quello dei fondi detenuti per la gestione della liquidità a fronte dei derivati. Inoltre, si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2. Investimenti per area geografica

Titoli di Debito	**55,19%**
Detenuti direttamente	**49,01%**
USA e Canada	17,8%
Europa area Euro (extra Italia)	16,08%
Italia	5,5%
Altri paesi	9,63%
Detenuti tramite OICR	**6,18%**
Italia	0,00%
Europa area Euro (extra Italia)	6,18%
USA e Canada	0,00%
Altri paesi	0,00%

Titoli di Capitale	**33,51%**
Detenuti direttamente	**20,08%**
USA e Canada	11,06%
Europa area Euro (extra Italia)	5,18%
Italia	0,46%
Altri paesi	3,38%
Detenuti tramite OICR	**2,08%**
Italia	0,00%
Europa area Euro (extra Italia)	2,08%
USA e Canada	0,00%
Altri paesi	0,00%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità libera (in % del patrimonio)[3]	0,00%
Liquidità/titoli/altri strumenti cash equivalent a fronte dei derivati	13,87%
Duration	5,46 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)[4]	12,94%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,77

[3] Non considerando la liquidità utilizzata a fronte dei derivati

[4] Al netto delle coperture tramite forward o futures su cambi

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
I rendimenti del comparto Bilanciato sono al netto di commissioni e oneri fiscali. I rendimenti non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente.
I valori del benchmark non tengono conto dei costi gravanti direttamente o indirettamente sull'aderente, mentre tengono conto degli oneri fiscali vigenti, calcolati sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

N.B. La politica di investimento del comparto è cambiata da fine luglio 2017. Di conseguenza è cambiato anche il benchmark di riferimento.

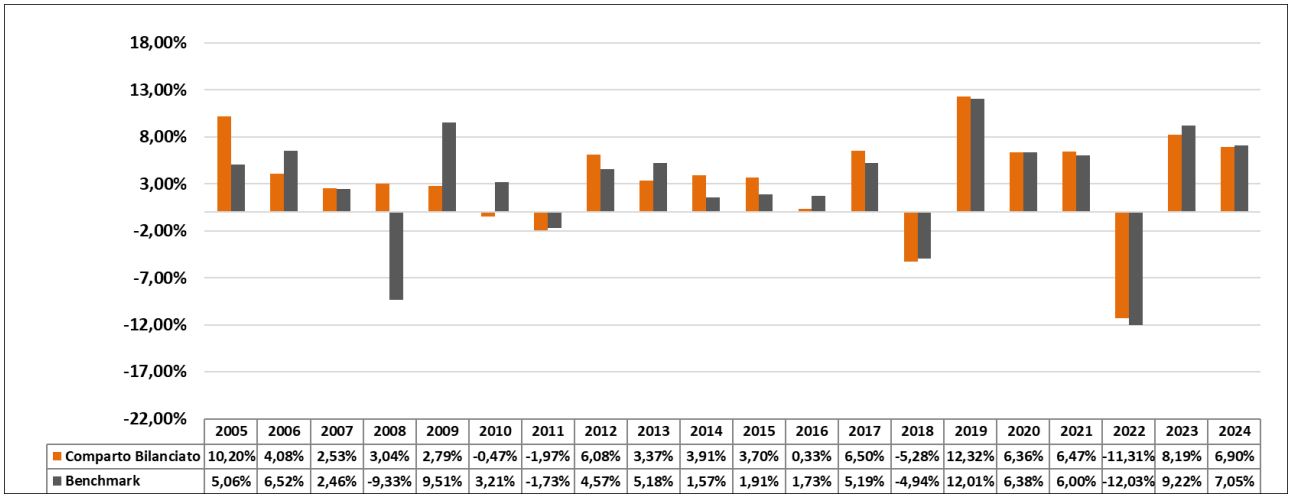
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark.*
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Rendimento medio annuo composto		
Periodo	**Comparto**	**Benchmark**
3 anni (2022-2024)	0,85%	0,94%
5 anni (2020-2024)	3,03%	3,00%
10 anni (2015-2024)	3,19%	3,02%

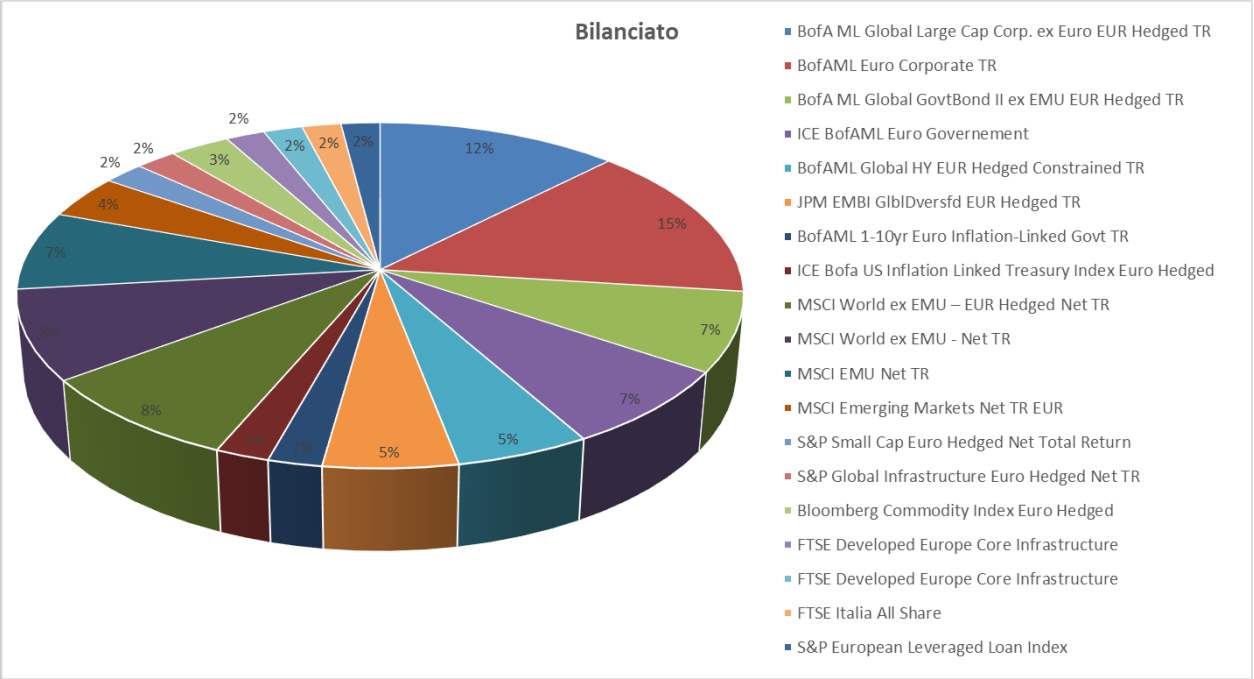
AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto Bilanciato	10,20%	4,08%	2,53%	3,04%	2,79%	-0,47%	-1,97%	6,08%	3,37%	3,91%	3,70%	0,33%	6,50%	-5,28%	12,32%	6,36%	6,47%	-11,31%	8,19%	6,90%
Benchmark	5,06%	6,52%	2,46%	-9,33%	9,51%	3,21%	-1,73%	4,57%	5,18%	1,57%	1,91%	1,73%	5,19%	-4,94%	12,01%	6,38%	6,00%	-12,03%	9,22%	7,05%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark:



BofA Merrill Lynch Global Large Cap Corporate ex Euro EUR Hedged TR: indice rappresentativo delle obbligazioni societarie globali non denominate in Euro, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged) e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

BofA Merrill Lynch Global HY EUR Hedged Constrained TR: indice rappresentativo delle obbligazioni societarie globali emesse da società con rating medio inferiore all'Investment Grade, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged) e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

BofA Merrill Lynch Global Govt Bond II ex EMU EUR Hedged TR: indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato globali, esclusi paese area Euro, denominati in Euro, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged) e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

***BofA Merrill Lynch Euro Corporate TR*:** indice rappresentativo delle obbligazioni corporate denominate in Euro, emesse anche da paesi al di fuori dell'EMU e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

***BofA Merrill Lynch 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR*:** indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato indicizzati all'inflazione emessi dai paesi dell'Area Euro/denominati in Euro, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

ICE BofA Merrill Lynch Euro Government Index: indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato emessi dai paesi dell'Area Euro/denominati in Euro.

JPM EMBI GlblDversfd EUR Hedged TR: indice rappresentativo delle obbligazioni governative e corporate emesse dai paesi emergenti, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (Hedged EUR), che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR) e limita il peso all'interno dell'indice di quei paesi con più elevato stock di debito (Global Diversified).

***ICE Bofa US Inflation Linked Treasury* Index**: indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato indicizzati all'inflazione emessi dai paesi US, con vita residua superiore ad 1 anno.

***MSCI EMU Net TR*:** indice rappresentativo dei mercati azionari dell'area EMU (Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi (Net) e che tiene conto del reinvestimento degli stessi (TR).

***MSCI Emerging Markets Net TR EUR*:** indice rappresentativo del mercato azionario dei paesi emergenti, al netto della tassazione sui dividendi (Net) e che tiene conto del reinvestimento degli stessi (TR).

MSCI World ex EMU - EUR Hedged Net TR: indice rappresentativo del mercato azionario globale extra EMU (paesi al di fuori dell'Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi (Net), che tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR) e comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged).

MSCI World ex EMU - Net TR: indice rappresentativo del mercato azionario globale extra EMU (paesi al di fuori dell'Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi (Net) e che tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR).

S&P Small Cap Euro Hedged Net Total Return: indice rappresentativo del mercato azionario riferito alle sole società a bassa capitalizzazione a livello globale, al netto della tassazione sui dividendi (Net), che tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR) e comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged).

S&P Global Infrastructure Euro Hedged Net TR: indice azionario che traccia 75 aziende da tutto il mondo (nei settori energia, trasporti e utility) scelte per rappresentare il settore delle infrastrutture quotate; l'indice è rappresentato al netto della tassazione sui dividendi (Net), tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR) e comprende i costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged).

Bloomberg Commodity Index Euro Hedged: indice che traccia il prezzo dei contratti futures sulle materie prime, che rappresentano i seguenti settori delle materie prime: energia, metalli preziosi, metalli industriali, bestiame e agricoltura; valuta coperta in Euro (EUR Hedged).

FTSE Italy All Cap Total Return Index Eur: la serie FTSE Italia fornisce agli investitori un set complete e complementare di indici ponderati per la capitalizzazione di mercato che misurano la performance delle società italiane quotate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italia. Gli indici sono progettati per essere utilizzati come benchmark di performance e sono adatti per la creazione di prodotti strutturati, fondi indicizzati, fondi negoziati in borsa e derivati.

FTSE Developed Core Europe Infrastructure Capped: la serie di indici FTSE Infrastructure è un set complete di indici ponderati per la capitalizzazione, diversificati in sei sottosettori infrastrutturali definiti da FTSE, per riflettere la performance dei titoli quotati relativi alle infrastrutture. L'indice comprende i componenti europei dell'indice FTSE Developed Core Infrastructure, che sono limitati per limitare l'esposizione di particolari sottosettori infrastrutturali. La serie di indici utilizza un approccio di base per offrire agli investitori una maggiore scelta e flessibilità nel modo in cui possono confrontare, ricercare e gestire la propria esposizione all'infrastruttura globale.

S&P European Leveraged Loan Index: è un indice ponderato per il valore di mercato progettato per misurare la performance del mercato istituzionale europeo dei prestiti con leva. In tempo reale, l'indice tiene traccia dell'attuale saldo in essere e si differenzia dall'EURIBOR per i prestiti a termine interamente finanziati. Gli strumenti inclusi nell'indice rappresentano un'ampia sezione trasversale dei prestiti con leva finanziaria sindacati in Europa.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Si riportano di seguito i TER riferiti agli ultimi 3 anni, calcolati come rapporto tra gli oneri posti a carico del patrimonio di ciascun comparto ed il patrimonio stesso, calcolato a fine anno. Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.
Si ricorda che per far fronte alle spese relative al funzionamento del Fondo – oneri di gestione amministrativa – vengono effettuati dei prelievi direttamente sui contributi affluiti al Fondo o sulle posizioni in essere, la cui misura viene fissata dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno, in base alle aspettative di spesa stimate per l'anno a venire. Nel caso in cui le spese si rivelino inferiori all'ammontare delle entrate, tale avanzo viene portato a riserva ed utilizzato nel corso degli esercizi successivi a copertura degli eventuali disavanzi generatisi in caso di entrate inferiori alle spese effettive dell'anno.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,2435%**	**0,2378%**	**0,4198%**
- di cui per commissioni di gestione e advisory	0,2025%	0,2128%	0,3718%
- di cui per commissioni di incentivo	0,0115%	-0,0075%	0,0167%
- di cui per commissioni di banca depositaria	0,0155%	0,0167%	0,0183%
- di cui per altri servizi finanziari	0,0115%	0,0123%	0,0130%
Oneri di gestione amministrativa	**0,0499%**	**0,0632%**	**0,0659%**
TOTALE GENERALE	**0,2934%**	**0,3010%**	**0,4857%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Previndai Sviluppo

Data di avvio dell'operatività del comparto:	16/05/2005
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.882.316.476,56
Soggetto gestore:	AXA Investment Managers Paris Eurizon Capital SGR SPA PIMCO Europe GmbH Progressio SGR SPA Barings (LLC) Ancala Partners LLP Star Capital SGR SPA Neuberger Berman Europe Limited Equitix Investment Management Ltd Azimut Libera Impresa SGR SPA Clessidra Private Equity SGR SPA F2i SGR SPA Hyle Capital Partners SGR SPA Nextalia SGR SPA Fondo Eurizon ECRA Permira Credit Limited Muzinich & Co., Inc. Tikehau Investment Management Algebris Investments (Ireland) Limited ITA Investment Holdings GP S.à r.l. Quadrivio Group

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è gestito per la maggior parte tramite mandati di gestione multi-asset attivi, avviati a fine luglio 2017, affidati a gestori cui è assegnato l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore rispetto a quello del benchmark nel rispetto delle linee guida d'investimento definite attraverso la convenzione di gestione.

In tale ottica, il benchmark, quale parametro di riferimento, va inteso come un indicatore di quella che dovrebbe essere la composizione ideale del portafoglio, in condizioni di mercato che riflettano le ipotesi poste alla base dell'asset allocation. La composizione reale del portafoglio può, quindi, divergere da quella strategica di lungo periodo, sempre nel rispetto dei limiti indicati dal Fondo.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. L'organizzazione che Previndai si è data a livello "aziendale" è peculiare: le attività comunemente assegnate a service amministrativi esterni sono svolte, nel caso di PREVINDAI, dalla struttura interna (gestione delle posizioni individuali, delle contribuzioni, delle prestazioni, della contabilizzazione, del controllo del rischio e dei rapporti con i gestori delle risorse). Ciò consente lo svolgimento, in autonomia o con l'ausilio dell'Advisor finanziario, di singole funzioni relative al controllo di gestione su più fronti: in particolare, viene monitorato l'operato dei gestori, sia con riferimento alle performance generate che al rischio connesso, verificando il rispetto dei limiti posti nelle convenzioni di gestione.

I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Per il Comparto Sviluppo, sono state effettuate nel corso dell'anno operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo di copertura (riduzione del rischio) e per efficiente gestione, sostituendo l'investimento diretto nel sottostante. Tali investimenti sono stati effettuati nel rispetto delle previsioni normative e hanno riguardato investimenti in futures, in opzioni quotate e contratti di compravendita a termine di valuta, per la copertura del rischio di cambio. Inoltre, uno dei tre gestori multi-asset ha fatto ricorso ai Total Return Swap (TRS) in sostituzione dell'investimento sui mercati azionari europei e globali. In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati appena descritti non ha innalzato il profilo di rischio del portafoglio.

Gli investimenti in OICR sono stati utilizzati per investire in mercati aventi un peso contenuto nel benchmark, al fine di garantire un investimento efficiente e un'adeguata diversificazione anche su questi mercati. Gli OICR sono stati impiegati anche per la gestione della liquidità detenuta a fronte dei derivati

utilizzati a scopo di sostituzione dell'investimento (in particolare a fronte dei TRS sopra citati). Gli OICR utilizzati sono tutti gestiti o istituiti dal soggetto gestore del mandato o da società facenti parte del suo stesso gruppo.

Sempre in merito agli OICR dal 2019 sono stati effettuati investimenti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e in particolare, alla data di aggiornamento del presente documento, i FIA in portafoglio sono: dieci per il private equity, quattro per il private debt, due per l'azionario infrastrutture Europa e tre per l'azionario infrastrutture Italia. Il Fondo è attualmente impegnato nell'individuazione e sottoscrizione di ulteriori FIA per il graduale raggiungimento del peso previsto dall'asset allocation di lungo periodo, pari al 12%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

La tabella riporta l'esposizione del portafoglio titoli del comparto alle varie asset class, prendendo in considerazione anche l'esposizione derivante da strumenti finanziari derivati (Future e TRS) e al netto delle eventuali coperture sempre attuate tramite strumenti finanziari derivati (Future e Opzioni).

<table>
<tr><th colspan="3">Obbligazionario[1]
28,56%</th><th colspan="2">Azionario
64,33%</th><th>FIA
7,11%</th></tr>
<tr><td>Corporate
11,10%</td><td>Titoli di Stato
11,76%

Di cui
-per acquisto diretto 16,24%
-per BOND FUTURES: -4,48%</td><td rowspan="2">OICR[2]
5,70%</td><td rowspan="2">Azioni 60,29%
di cui
- per acquisto diretto 38,53%
- per TRS 21,24%
- per OPTIONS (0,00%)
- per FUTURES 0,52%</td><td rowspan="2">OICR[2]
4,04%</td><td rowspan="2">Di cui
-Private Equity 1,64%
-Private debt 1,73%
-Infrastrutture 3,74%</td></tr>
<tr><td>Di cui circa il 48,87% con rating investment grade</td><td>Esclusivamente Emittenti Governativi o federali di cui circa il 38,63% Investment Grade, circa il 58,37% privi di rating ufficiale e il restante con rating sotto l'Investment Grade.</td></tr>
</table>

[1] I titoli obbligazionari non includono quelli a breve scadenza (cash equivalent) utilizzati a fronte dei derivati.

[2] Il peso degli OICR non include quello dei fondi detenuti per la gestione della liquidità a fronte dei derivati. Inoltre, si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2. Investimenti per area geografica

Titoli di Debito	**28,56%**
Detenuti direttamente	**22,86%**
Stati Uniti e Canada	7,45%
Europa area Euro (extra Italia)	12,55%
Italia	4,78%
Altri paesi	2,53%
Detenuti tramite OICR	**5,70%**
Italia	0,00%
Europa area Euro (extra Italia)	5,70%
USA e Canada	0,00%
Altri paesi	0,00%

Titoli di Capitale	**64,33%**
Detenuti direttamente	**38,53%**
Stati Uniti e Canada	22,33%
Europa area Euro (extra Italia)	9,37%
Italia	0,83%
Altri paesi	6,00%
Detenuti tramite OICR	**4,042%**
Italia	0,00%
Europa area Euro (extra Italia)	4,04%
USA e Canada	0,00%
Altri paesi	0,00%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)[3]	0,00 %
Liquidità/titoli/altri strumenti cash equivalent a fronte dei derivati	17,27%
Duration	5,44 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)[4]	20,63%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,87

[3] Non considerando la liquidità utilizzata a fronte dei derivati

[4] Al netto delle coperture tramite forward o futures su cambi

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si segnala che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
I rendimenti del comparto Sviluppo sono al netto di commissioni e oneri fiscali. I rendimenti non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente.
I valori del benchmark non tengono conto dei costi gravanti direttamente o indirettamente sull'aderente, mentre tengono conto degli oneri fiscali vigenti, calcolati sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

N.B. La politica di investimento del comparto è cambiata da fine luglio 2017. Di conseguenza è cambiato anche il benchmark di riferimento.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark.*

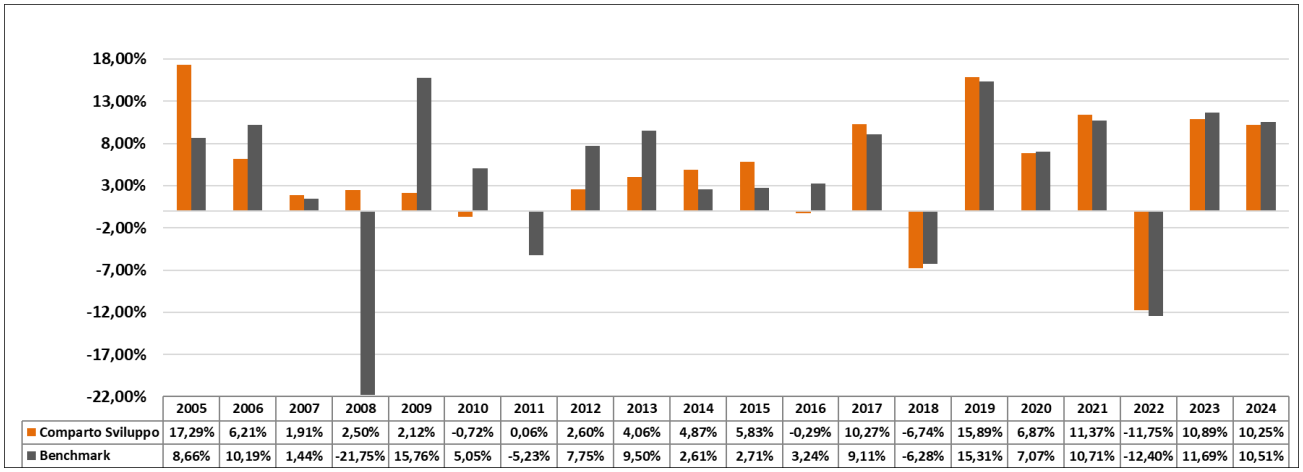
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Rendimento medio annuo composto		
Periodo	**Comparto**	**Benchmark**
3 anni (2022-2024)	2,56%	2,64%
5 anni (2020-2024)	5,13%	5,08%
10 anni (2015-2024)	4,90%	4,83%

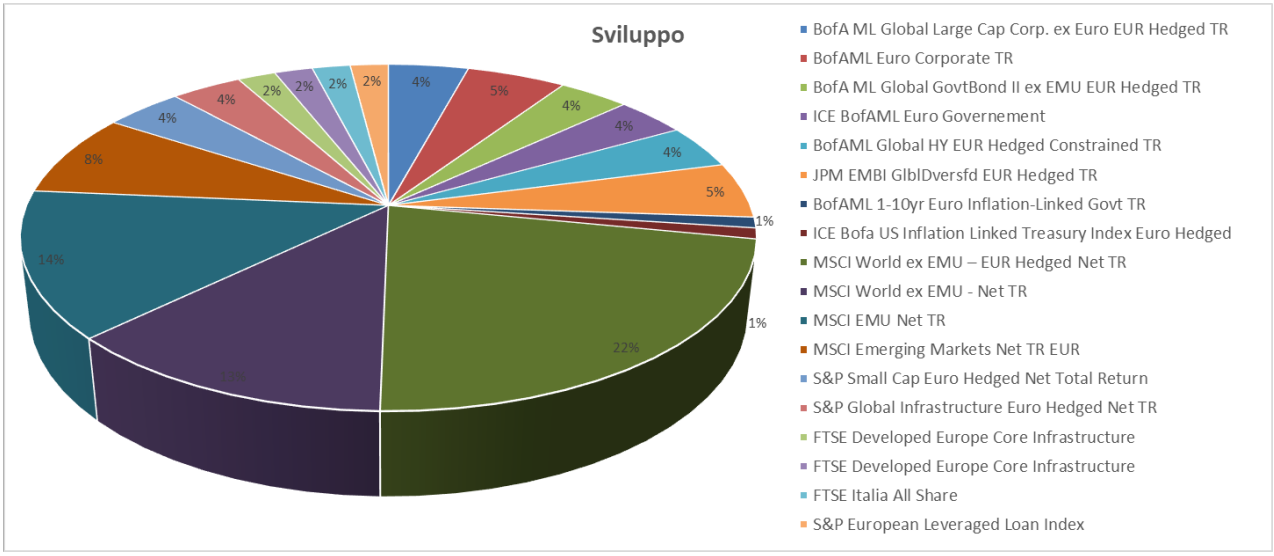
AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto Sviluppo	17,29%	6,21%	1,91%	2,50%	2,12%	-0,72%	0,06%	2,60%	4,06%	4,87%	5,83%	-0,29%	10,27%	-6,74%	15,89%	6,87%	11,37%	-11,75%	10,89%	10,25%
Benchmark	8,66%	10,19%	1,44%	-21,75%	15,76%	5,05%	-5,23%	7,75%	9,50%	2,61%	2,71%	3,24%	9,11%	-6,28%	15,31%	7,07%	10,71%	-12,40%	11,69%	10,51%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark:



BofA Merrill Lynch Global Large Cap Corporate ex Euro EUR Hedged TR: indice rappresentativo delle obbligazioni societarie globali non denominate in Euro, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged) e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

BofA Merrill Lynch Global HY EUR Hedged Constrained TR: indice rappresentativo delle obbligazioni societarie globali emesse da società con rating medio inferiore all'Investment Grade, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged) e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

BofA Merrill Lynch Global Govt Bond II ex EMU EUR Hedged TR: indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato globali, esclusi paese area Euro, denominati in Euro, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged) e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

***BofA Merrill Lynch Euro Corporate TR*:** indice rappresentativo delle obbligazioni corporate denominate in Euro, emesse anche da paesi al di fuori dell'EMU e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

***BofA Merrill Lynch 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR*:** indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato indicizzati all'inflazione emessi dai paesi dell'Area Euro/denominati in Euro, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni e che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR).

ICE BofA Merrill Lynch Euro Government Index: indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato emessi dai paesi dell'Area Euro/denominati in Euro.

JPM EMBI GlblDversfd EUR Hedged TR: indice rappresentativo delle obbligazioni governative e corporate emesse dai paesi emergenti, comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (Hedged EUR), che tiene conto del reinvestimento delle cedole (TR) e limita il peso all'interno dell'indice di quei paesi con più elevato stock di debito (Global Diversified).

ICE Bofa US Inflation Linked Treasury Index: indice rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato indicizzati all'inflazione emessi dai paesi US, con vita residua superiore ad 1 anno.

***MSCI EMU Net TR*:** indice rappresentativo dei mercati azionari dell'area EMU (Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi (Net) e che tiene conto del reinvestimento degli stessi (TR).

***MSCI Emerging Markets Net TR EUR*:** indice rappresentativo del mercato azionario dei paesi emergenti, al netto della tassazione sui dividendi (Net) e che tiene conto del reinvestimento degli stessi (TR).

MSCI World ex EMU - EUR Hedged Net TR: indice rappresentativo del mercato azionario globale extra EMU (paesi al di fuori dell'Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi (Net), che tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR) e comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged).

MSCI World ex EMU - Net TR: indice rappresentativo del mercato azionario globale extra EMU (paesi al di fuori dell'Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi (Net) e che tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR).

S&P Small Cap Euro Hedged Net Total Return: indice rappresentativo del mercato azionario riferito alle sole società a bassa capitalizzazione a livello globale, al netto della tassazione sui dividendi (Net), che tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR) e comprensivo dei costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged).

S&P Global Infrastructure Euro Hedged Net TR: indice azionario che traccia 75 aziende da tutto il mondo (nei settori energia, trasporti e utility) scelte per rappresentare il settore delle infrastrutture

quotate; l'indice è rappresentato al netto della tassazione sui dividendi (Net), tiene conto del reinvestimento dei dividendi (TR) e comprende i costi di copertura delle valute diverse dall'Euro (EUR Hedged).

FTSE Italy All Cap Total Return Index Eur: la serie FTSE Italia fornisce agli investitori un set complete e complementare di indici ponderati per la capitalizzazione di mercato che misurano la performance delle società italiane quotate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italia. Gli indici sono progettati per essere utilizzati come benchmark di performance e sono adatti per la creazione di prodotti strutturati, fondi indicizzati, fondi negoziati in borsa e derivati.

FTSE Developed Core Europe Infrastructure Capped: la serie di indici FTSE Infrastructure è un set complete di indici ponderati per la capitalizzazione, diversificati in sei sottosettori infrastrutturali definiti da FTSE, per riflettere la performance dei titoli quotati relativi alle infrastrutture. L'indice comprende i componenti europei dell'indice FTSE Developed Core Infrastructure, che sono limitati per limitare l'esposizione di particolari sottosettori infrastrutturali. La serie di indici utilizza un approccio di base per offrire agli investitori una maggiore scelta e flessibilità nel modo in cui possono confrontare, ricercare e gestire la propria esposizione all'infrastruttura globale.

S&P European Leveraged Loan Index: è un indice ponderato per il valore di mercato progettato per misurare la performance del mercato istituzionale europeo dei prestiti con leva. In tempo reale, l'indice tiene traccia dell'attuale saldo in essere e si differenzia dall'EURIBOR per i prestiti a termine interamente finanziati. Gli strumenti inclusi nell'indice rappresentano un'ampia sezione trasversale dei prestiti con leva finanziaria sindacati in Europa.

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Si riportano di seguito i TER riferiti agli ultimi 3 anni, calcolati come rapporto tra gli oneri posti a carico del patrimonio di ciascun comparto ed il patrimonio stesso, calcolato a fine anno. Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Si ricorda che per far fronte alle spese relative al funzionamento del Fondo – oneri di gestione amministrativa – vengono effettuati dei prelievi direttamente sui contributi affluiti al Fondo o sulle posizioni in essere, la cui misura viene fissata dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno, in base alle aspettative di spesa stimate per l'anno a venire. Nel caso in cui le spese si rivelino inferiori all'ammontare delle entrate, tale avanzo viene portato a riserva ed utilizzato nel corso degli esercizi successivi a copertura degli eventuali disavanzi generatisi in caso di entrate inferiori alle spese effettive dell'anno.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,2306%**	**0,2401%**	**0,4244%**
- di cui per commissioni di gestione e advisory	0,1922%	0,2055%	0,3588%
- di cui per commissioni di incentivo	0,0093%	0,0036%	0,0299%
- di cui per commissioni di banca depositaria	0,0168%	0,0177%	0,0213%
- di cui per altri servizi finanziari	0,0123%	0,0133%	0,0143%
Oneri di gestione amministrativa	**0,0451%**	**0,0580%**	**0,0616%**
TOTALE GENERALE	**0,2757%**	**0,2981%**	**0,4860%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Previndai Assicurativo 1990

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/10/1990
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	4.284.063.803,39
Soggetto gestore:	Generali Italia Allianz Vitariv Group Unipolsai Generali Italia – Div Toro Società Reale Mutua di Assicurazioni Unipolsai – Div. Unipol

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per quel che riguarda i comparti assicurativi, gestiti per polizze in gestioni separate delle Compagnie facenti parte dei rispettivi Pool, le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili. Si ricorda che tali comparti offrono garanzie di rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita A partire dal 1/4/2026, per gli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, saranno applicati i coefficienti di conversione in rendita a quel momento stabiliti in convenzione.

Sempre in merito ai comparti Assicurativi, per le caratteristiche mostrate e per le garanzie prestate, le compagnie che compongono il pool non offrono un servizio di gestione ma vendono un prodotto chiuso, la polizza. Si tratta di contratti con prestazioni garantite in quanto a rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita. Il Fondo controlla costantemente che la valorizzazione delle riserve della fase di accumulo e di rendita sia corretta, attraverso l'autonoma contabilizzazione di tutti i conferimenti, rivalutazioni e liquidazioni; inoltre monitora periodicamente il livello di solvibilità delle compagnie (Solvency Ratio) che deve mantenersi al di sopra di livelli prudenziali.

Il comparto Assicurativo 1990, sebbene sia chiuso al versamento di nuove risorse, mantiene in gestione tutte le risorse in esso confluite fino alla sua scadenza avvenuta alla fine del 2013.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I rendimenti del comparto Assicurativo 1990:

- sono al netto della fiscalità e non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- sono garantiti.

I valori del TFR non tengono conto dei costi gravanti direttamente o indirettamente sull'aderente, mentre tengono conto degli oneri fiscali vigenti, calcolati sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

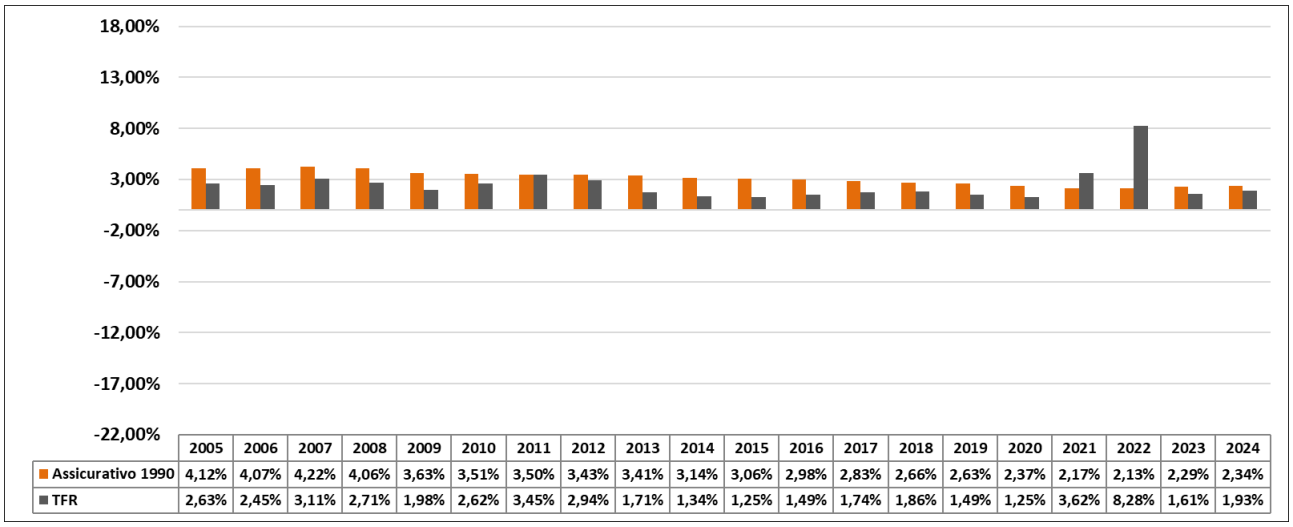
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark (TFR), e degli oneri fiscali;
- ✓ il TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Rendimento medio annuo composto		
Periodo	**Comparto**	**TFR**
3 anni (2022-2024)	2,25%	3,89%
5 anni (2020-2024)	2,26%	3,30%
10 anni (2015-2024)	2,54%	2,43%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assicurativo 1990	4,12%	4,07%	4,22%	4,06%	3,63%	3,51%	3,50%	3,43%	3,41%	3,14%	3,06%	2,98%	2,83%	2,66%	2,63%	2,37%	2,17%	2,13%	2,29%	2,34%
TFR	2,63%	2,45%	3,11%	2,71%	1,98%	2,62%	3,45%	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark: Viste le peculiarità del comparto Assicurativo 1990, il relativo benchmark di riferimento è la rivalutazione del TFR

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Si riportano di seguito i TER riferiti agli ultimi 3 anni, calcolati come rapporto tra gli oneri posti a carico del patrimonio di ciascun comparto ed il patrimonio stesso, calcolato a fine anno. Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Si ricorda che per far fronte alle spese relative al funzionamento del Fondo – oneri di gestione amministrativa – vengono effettuati dei prelievi direttamente sui contributi affluiti al Fondo o sulle posizioni in essere, la cui misura viene fissata dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno, in base alle aspettative di spesa stimate per l'anno a venire. Nel caso in cui le spese si rivelino inferiori all'ammontare delle entrate, tale avanzo viene portato a riserva ed utilizzato nel corso degli esercizi successivi a copertura degli eventuali disavanzi generatisi in caso di entrate inferiori alle spese effettive dell'anno.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione assicurativa	**0,1765%**	**0,1281%**	**0,1383%**
- di cui per caricamento esplicito sui premi	-	-	-
- di cui per caricamento implicito sui rendimenti	0,1765%	0,1281%	0,1383%
Oneri di gestione amministrativa	-	-	**-**
TOTALE GENERALE	**0,1765%**	**0,1281%**	**0,1383%**

Il caricamento sui premi e gli oneri di gestione amministrativa sono azzerati in quanto il comparto non riceve conferimenti dal 1° gennaio 2014.

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Previndai Assicurativo 2014

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/1/2014
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	5.459.189.923,44
Soggetto gestore:	Generali Italia Allianz Vitariv Group Unipolsai Società Reale Mutua di Assicurazioni

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per quel che riguarda i comparti assicurativi, gestiti per polizze in gestioni separate delle Compagnie facenti parte dei rispettivi Pool, le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili. Si ricorda che tali comparti offrono garanzie di rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita. A partire dal 1/04/2026, per gli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, saranno applicati i coefficienti di conversione in rendita a quel momento stabiliti in convenzione.

Sempre in merito ai comparti Assicurativi, per le caratteristiche mostrate e per le garanzie prestate, le compagnie che compongono il pool non offrono un servizio di gestione ma vendono un prodotto chiuso, la polizza. Si tratta di contratti con prestazioni garantite in quanto a rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita. Il Fondo controlla costantemente che la valorizzazione delle riserve della fase di accumulo e di rendita sia corretta, attraverso l'autonoma contabilizzazione di tutti i conferimenti, rivalutazioni e liquidazioni; inoltre monitora periodicamente il livello di solvibilità delle compagnie (Solvency Ratio) che deve mantenersi al di sopra di livelli prudenziali.

Il comparto Assicurativo 2014, sebbene sia chiuso al versamento di nuove risorse, mantiene in gestione tutte le risorse in esso confluite fino alla sua scadenza avvenuta alla fine del 2023.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Per il comparto ASSICURATIVO 2014, attivo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2023, sono disponibili i soli dati a partire dal 2014.
I rendimenti del comparto Assicurativo 2014:
- sono al netto della fiscalità e non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- sono garantiti.

I valori del TFR non tengono conto dei costi gravanti direttamente o indirettamente sull'aderente, mentre tengono conto degli oneri fiscali vigenti, calcolati sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

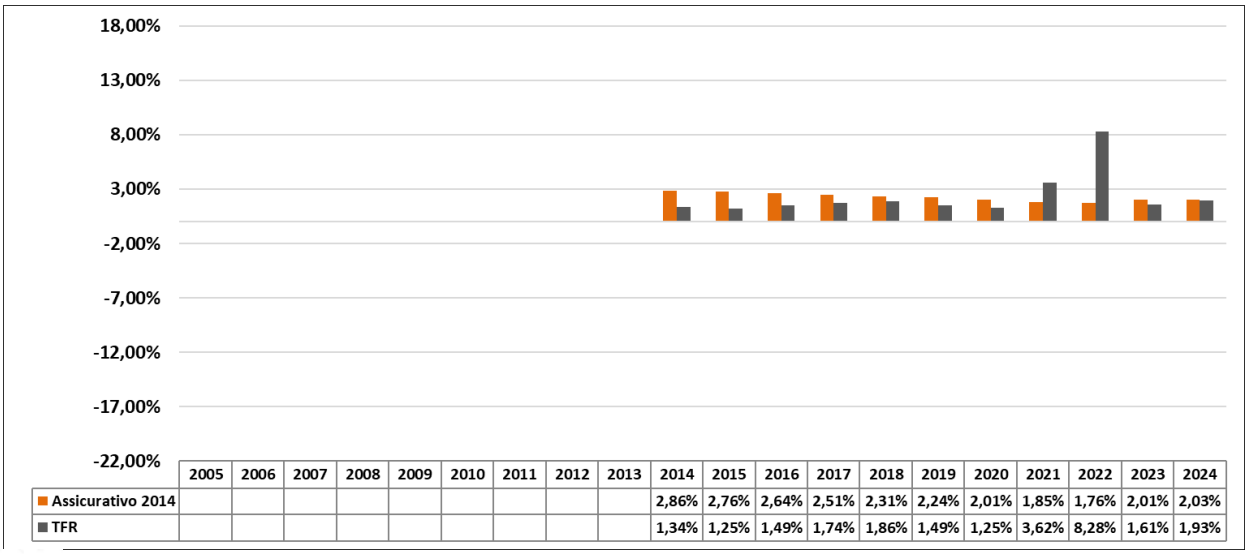
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark (TFR)*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Rendimento medio annuo composto		
Periodo	**Comparto**	**TFR**
3 anni (2022-2024)	1,93%	3,89%
5 anni (2020-2024)	1,93%	3,30%
10 anni (2015-2024)	2,21%	2,43%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assicurativo 2014										2,86%	2,76%	2,64%	2,51%	2,31%	2,24%	2,01%	1,85%	1,76%	2,01%	2,03%
TFR										1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*
Benchmark: *Viste le peculiarità del comparto Assicurativo 2014, il relativo benchmark di riferimento è la rivalutazione del TFR.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Si riportano di seguito i TER riferiti agli ultimi 3 anni, calcolati come rapporto tra gli oneri posti a carico del patrimonio di ciascun comparto ed il patrimonio stesso, calcolato a fine anno. Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Si ricorda che per far fronte alle spese relative al funzionamento del Fondo – oneri di gestione amministrativa – vengono effettuati dei prelievi direttamente sui contributi affluiti al Fondo o sulle posizioni in essere, la cui misura viene fissata dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno, in base alle aspettative di spesa stimate per l'anno a venire. Nel caso in cui le spese si rivelino inferiori all'ammontare delle entrate, tale avanzo viene portato a riserva ed utilizzato nel corso degli esercizi successivi a copertura degli eventuali disavanzi generatisi in caso di entrate inferiori alle spese effettive dell'anno.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione assicurativa	**0,4826%**	**0,5116%**	**0,5145%**
- di cui per caricamento esplicito sui premi	0,0000%	0,0576%	0,0608%
- di cui per caricamento implicito sui rendimenti	0,4826%	0,4540%	0,4537%
Oneri di gestione amministrativa	**0,0000%**	**0,0586%**	**0,0627%**
TOTALE GENERALE	**0,4826%**	**0,5702%**	**0,5772%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184 Roma

Tel: 06.46.200.31;
fax: 06.48.71.093;
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 1°/09/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'

(*in vigore dal 1°/09/2025*)

Le fonti istitutive

PREVINDAI è il Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali, costituito il 4 ottobre 1990, in attuazione dell'Accordo Sindacale del 3 ottobre 1989 tra Confindustria, l'Associazione Sindacale Intersind, l'Asap e la Fndai. Ha dato attuazione ai successivi accordi sindacali intervenuti tra le Parti: Confindustria, quale parte istitutiva datoriale, e Federmanager (ex Fndai), quale parte istitutiva dirigenziale.

Gli Organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

Gli Organi sociali del Fondo, in carica per il mandato triennale 2023-2026, sono:

- L'ASSEMBLEA formata da 10 rappresentanti, nominati nel rispetto del principio di pariteticità, di cui 5 in rappresentanza di Confindustria e 5 in rappresentanza dei dirigenti.

- Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE costituito da 12 componenti nominati dall'Assemblea, di cui 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti dai rappresentanti dei dirigenti.

I componenti in carica sono:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Rappresentante
Giuseppe STRANIERO (Presidente)	26/07/1951	Roma	Dirigenti
Gianni FILIPPA (Vice Presidente)	10/11/1951	Borgosesia	Confindustria
Francesca BRUNORI	19/01/1970	Roma	Confindustria
Enrico CARNEVALE MIINO	24/06/1967	Vigevano	Confindustria
Paola Stefania DELMONTE	26/12/1959	Milano	Confindustria
Barbara DONADON	26/10/1966	Treviso	Dirigenti
Giovanna FANTINO	26/05/1962	Borgo San Dalmazzo	Dirigenti
Santino GRONDA	11/09/1960	Pavia	Dirigenti
Guido OTTOLENGHI	25/03/1966	Bologna	Confindustria
Paolo PARRILLA	15/01/1951	Longobucco	Dirigenti
Carlo RICCHETTI	19/11/1958	Premosello Chiovenda	Dirigenti
Marco RUGHETTI	13/03/1966	Rieti	Confindustria

- Il COLLEGIO DEI SINDACI nominato dall'Assemblea, di esso fanno parte, nel rispetto del principio di pariteticità:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Rappresentante
Oliviero Maria CRIPPA (Presidente)	24/09/1958	Pioltello	Confindustria
Carlo DE MATTEO	16/09/1955	Torino	Dirigenti
Gennaro ESPOSITO	23/05/1963	Salerno	Confindustria
Paola PERRONE	30/06/1966	San Donato di Lecce	Dirigenti
Paola PULIDORI	23/09/1970	Pisa	Dirigenti
Marco TANI	16/02/1957	Roma	Confindustria

Tutti i componenti degli Organi di amministrazione e controllo, attualmente in carica, sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in essere al momento dell'insediamento.
Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente e a turno, tra i propri componenti rappresentanti le imprese (Confindustria) ed i dirigenti.
Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma sociale del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione nomina, inoltre, il Direttore Generale:

Oliva MASINI	Nata a Roma il 31/01/1961

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**

L'Organismo di Vigilanza è l'organo, costituito da 3 componenti, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato dal Fondo ex D.Lgs. n.231/2001.

La funzione di Revisione Interna

Previndai ha deliberato l'esternalizzazione della Funzione di revisione interna che è stata affidata ad ElleGi Consulenza Spa con sede in via Bertoloni 49, Roma.

Il depositario

Le risorse che affluiscono sui comparti finanziari sono depositate presso il Depositario BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede in via Lina Bo Bardi, 3 – Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PREVINDAI è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

COMPARTO ASSICURATIVO 1990

Le risorse del comparto sono gestite da un Pool di primarie Compagnie di assicurazione, come di seguito indicato.

Compagnie del pool / GESTIONI DI RIFERIMENTO	Percentuale di Coassicurazione	Sede	Forma Giuridica
Generali Italia/G.E.S.A.V.	40%	Via Marocchesa, 14 21021 Mogliano Veneto TV	S.p.A.
Allianz-div. Allianz ras/VITARIV GROUP	14%	Largo Ugo Irneri 1 34123Trieste	S.p.A.
Unipol-Sai/FONDICOLL UNIPOLSAI	24%	Piazza della Libertà 6 50129 Firenze	S.p.A.
Generali Italia/RISPAV	9%	Via Mazzini 53 10123 Torino	S.p.A.
Unipol-Sai/RISPARMIO DINAMICO	8%	Via Stalingrado 45 40128 Bologna	S.p.A.
Società Reale Mutua/GESTIREALE	5%	Via Corte d'Appello 11 10122 Torino	Mutua Assicurazione

Generali Italia ha la qualifica di Compagnia Delegataria per tutti i rapporti con il Fondo.

COMPARTO ASSICURATIVO 2014

Le risorse del comparto sono gestite da un Pool di primarie Compagnie di assicurazione, come di seguito indicato.

Compagnie del pool / GESTIONI DI RIFERIMENTO	Percentuale di Coassicurazione	Sede	Forma Giuridica
Generali Italia/G.E.S.A.V.	45%	Via Marocchesa, 14 21021 Mogliano Veneto TV	S.p.A.
Allianz/VITARIV GROUP	29%	Largo Ugo Irneri 1 34123Trieste	S.p.A.
Unipol-Sai/FONDICOLL UNIPOLSAI	20%	Piazza della Libertà 6 50129 Firenze	S.p.A.
Società Reale Mutua/GESTIREALE	6%	Via Corte d'Appello 11 10122 Torino	Mutua Assicurazione

Generali Italia ha la qualifica di Compagnia Delegataria per tutti i rapporti con il Fondo.

COMPARTO ASSICURATIVO 2024

Le risorse del comparto sono gestite da un Pool di primarie Compagnie di assicurazione, come di seguito indicato.

Compagnie del pool / GESTIONI DI RIFERIMENTO	Percentuale di Coassicurazione	Sede	Forma Giuridica
Generali Italia/G.E.S.A.V.	53%	Via Marocchesa, 14 21021 Mogliano Veneto TV	S.p.A.
Unipol-Sai/FONDICOLL UNIPOLSAI	28%	Piazza della Libertà 6 50129 Firenze	S.p.A.
Società Reale Mutua/GESTIREALE	14%	Via Corte d'Appello 11 10122 Torino	Mutua Assicurazione
Allianz/VITARIV GROUP	5%	Largo Ugo Irneri 1 34123Trieste	S.p.A

Generali Italia ha la qualifica di Compagnia Delegataria per tutti i rapporti con il Fondo.

COMPARTO PRUDENTE

Le risorse del comparto Prudente sono affidate al seguente gestore finanziario:

Gestore	Mandato	Sede	Forma giuridica
Eurizon Capital SGR SPA	Multi-asset	Via Melchiorre Gioia 22 20124 Milano	S.g.r.

COMPARTO BILANCIATO

Le risorse del comparto Bilanciato sono affidate ai seguenti gestori finanziari:

Gestore	Mandato	Sede	Forma giuridica
AXA Investment Managers Paris	Multi-asset	Tour Majunga - La Défense 9 - 6, place de la Pyramide - 92800 Puteaux - France	S.g.r.
Eurizon Capital SGR SPA	Multi-asset	Via Melchiorre Gioia 22 20124 Milano	S.g.r.
PIMCO Europe GmbH	Multi-asset	Seidlstr. 24, 24a, D-80335 Monaco	S.g.r.

Sono inoltre stati sottoscritti i seguenti FIA:

Gestore	FIA	Sede	Forma giuridica
Progressio SGR SPA	PROGRESSIO investimenti III e IV	Corso Venezia, 37 20121 Milano	S.g.r.
Barings (LLC)	BARINGS European Private Loan FUND II	80, Route d'Esch L-1470, Luxembourg	S.g.r.

Ancala Partners LLP	ANCALA Infrastructure FUND II SCSP	40, Gracechurch Street, London	S.g.r.
Star Capital SGR SPA	STAR IV Private Equity FUND	Via P. Paleocapa, 6 20121 Milano	S.g.r.
Renaissance AIFM	NB RENAISSANCE PARTNERS III SCSp	Via San Damiano, 7 20122 Milano	S.g.r.
Equitix Investment Management Ltd	EQUITIX European Infrastructure I SCSp	6, rue Eugène Ruppert L-2453 Luxembourg	S.g.r.
Azimut Libera Impresa SGR SPA	Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG	Via Cusani, 4 20121 Milano	S.g.r.
Hyle Capital Partners SGR SPA	Finance For Food One	Via A. Manzoni, 5 20121 Milano	S.g.r.
Eurizon Capital SGR SPA	Eurizon ECRA	Via Melchiorre Gioia 22 20124 Milano	S.g.r.
Nextalia SGR S.p.A.	Nextalia Private Equity	Via Santa Maria Segreta n. 5, 20123 – Milano	S.g.r.
Clessidra Private Equity SGR S.p.A.	Clessidra Capital Partners 4	Piazza San Babila, 1/3 · 20122 Milano	S.g.r.
F2i SGR S.p.A.	F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili"	via San Protaso,5 20121 Milano	S.g.r.
Permira Credit Limited	Permira Credit Solutions V Fund	2nd Floor, 80 Pall Mall, London, UK	S.g.r.
Muzinich & Co., Inc.	Muzinich Diversified Enterprises Credit II	Via Senato, 12 20121 Milano	S.g.r.
Tikehau Investment Management	Tikehau Direct Lending VI	32 rue de Monceau, 75008, Paris, France	S.g.r.
Algebris Investments (Ireland) Limited	Algebris Green Transition Fund	76 Sir John Rogerson's Quay, Dublin, Ireland	S.g.r.
Quadrivio Group	Silver Economy Fund	9 Rue Schiller, Luxembourg, Luxembourg	S.g.r.
ITA Investment Holdings GP S.à r.l.	ITA Investment Holdings Fund SCSp-RAIF	11, rue Aldringen, L-1118, Luxembourg	S.à r.l.

COMPARTO SVILUPPO

Le risorse del comparto Sviluppo sono affidate ai seguenti gestori finanziari:

Gestore	Mandato	Sede	Forma giuridica
AXA Investment Managers Paris	Multi-asset	Tour Majunga - La Défense 9 - 6 place de la Pyramide - 92800 Puteaux - France	S.g.r.
Eurizon Capital SGR SPA	Multi-asset	Via Melchiorre Gioia 22 20124 Milano	S.g.r.
PIMCO Europe GmbH	Multi-asset	Seidlstr. 24 - 24a D-80335 Monaco	S.g.r.

Sono inoltre stati sottoscritti i seguenti FIA:

Gestore	FIA	Sede	Forma giuridica
Progressio SGR SPA	PROGRESSIO investimenti III e IV	Corso Venezia, 37 20121 Milano	S.g.r.
Barings (LLC)	BARINGS European Private Loan FUND II	80, Route d'Esch L-1470, Luxembourg	S.g.r.
Ancala Partners LLP	ANCALA Infrastructure FUND II SCSP	40, Gracechurch Street, London	S.g.r.
Star Capital SGR SPA	STAR IV Private Equity FUND	Via P. Paleocapa, 6 20121 Milano	S.g.r.
Renaissance AIFM	NB RENAISSANCE PARTNERS III SCSp	Via San Damiano, 7 20122 Milano	S.g.r.
Equitix Investment Management Ltd	EQUITIX European Infrastructure I SCSp	6, rue Eugène Ruppert, L-2453 Luxembourg	S.g.r.
Azimut Libera Impresa SGR SPA	Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG	Via Cusani, 4 20121 Milano	S.g.r.
Hyle Capital Partners SGR SPA	Finance For Food One	Via A. Manzoni, 5 20121 Milano	S.g.r.
Eurizon Capital SGR SPA	Eurizon ECRA	Via Melchiorre Gioia 22 20124 Milano	S.g.r.

Nextalia SGR S.p.A.	Nextalia Private Equity	Via Santa Maria Segreta, 5 20123 – Milano	S.g.r.
Clessidra Private Equity SGR S.p.A.	Clessidra Capital Partners 4	Piazza San Babila, 1/3 · 20122 Milano	S.g.r.
F2i SGR S.p.A.	F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili"	via San Protaso, 5 20121 Milano	S.g.r.
Permira Credit Limited	Permira Credit Solutions V Fund	2nd Floor, 80 Pall Mall, London, UK	S.g.r.
Muzinich & Co., Inc.	Muzinich Diversified Enterprises Credit II	Via Senato, 12 20121 Milano	S.g.r.
Tikehau Investment Management	Tikehau Direct Lending VI	32 rue de Monceau, 75008, Paris, France	S.g.r.
Algebris Investments (Ireland) Limited	Algebris Green Transition Fund	76 Sir John Rogerson's Quay, Dublin, Ireland	S.g.r.
Quadrivio Group	Silver Economy Fund	9 Rue Schiller, Luxembourg, Luxembourg	S.g.r.
ITA Investment Holdings GP S.à r.l.	ITA Investment Holdings Fund SCSp-RAIF	11, rue Aldringen, L-1118, Luxembourg	S.à r.l.

L'erogazione delle rendite

La Convenzione che PREVINDAI ha stipulato con il Pool delle Coassicuratrici prevede che le Compagnie eroghino le rendite per il tramite del Fondo. I coefficienti di conversione in rendita sono connessi alle polizze accese. A partire dal 1/4/2026, per gli iscritti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previndai, saranno applicati i coefficienti di conversione in rendita a quel momento stabiliti in convenzione.
Per tutti i dettagli relativi alle rendite, si rimanda al Documento di regolamentazione sull'erogazione delle rendite disponibile sul sito web del Fondo.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 21 aprile 2023, è stato confermato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2023-2025 alla società BDO Italia S.p.A. con sede in via Ludovisi 16, Roma.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto: per i dirigenti, tramite il datore di lavoro; per i familiari a carico, attraverso il sito www.previndai.it.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previndai.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184 Roma

Tel: 06.46.200.31;
fax: 06.48.71.093
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 1°/09/2025*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo nel suo complesso)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?	
SÌ	Previndai ha pressoché interamente affidato la gestione delle risorse dei comparti a differenti intermediari professionali, con i quali ha stipulato apposite convenzioni. I **comparti assicurativi** sono gestiti mediante convenzioni assicurative di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento di gestioni separate. Le compagnie assicurative dichiarano di integrare i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento delle gestioni separate. Tale integrazione avviene secondo metodologie differenziate a seconda della specifica compagnia e, in via generale, avviene attraverso: - Esclusione di quegli emittenti esposti a rischi di sostenibilità più gravi; - Integrazione dei fattori di sostenibilità nel processo di investimento; - Monitoraggio ex post degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi. Per quanto riguarda i **comparti finanziari** - Prudente, Bilanciato e Sviluppo - le convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), contengono linee di indirizzo che disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, coerenti con gli obiettivi e i criteri della politica di investimento individuati dal Fondo per ciascun comparto. I gestori delegati integrano i rischi di sostenibilità nell'ambito del loro processo decisionale di investimento attraverso: - Adozione di politiche di esclusione settoriali e normative al fine di escludere dall'universo investibile gli asset esposti ai rischi di sostenibilità più gravi; - Utilizzo di punteggi ESG nel processo decisionale di investimento al fine di concentrarsi su asset con un profilo ESG migliore;

	- Monitoraggio costante del livello di performance ESG degli asset in portafoglio con l'obiettivo di migliorare nel tempo il profilo ESG dei portafogli di Previndai. L'implementazione di quanto sopra descritto è svolta nel rispetto dell'obiettivo comune del Fondo e dei gestori che è quello di massimizzare le opportunità di rendimento, tenendo conto del profilo di rischio complessivo. Per quanto riguarda i soli comparti Bilanciato e Sviluppo una parte minoritaria delle risorse è gestita in via diretta attraverso l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA). La quasi totalità di questi FIA: - integra i fattori ESG nelle scelte di investimento; - adotta una politica di sostenibilità; - monitora le emissioni di carbonio del portafoglio e altri KPI di tipo ESG; - integra i Principles for Responsible Investing (PRI); - produce una reportistica periodica tipicamente annuale. I FIA recentemente sottoscritti si classificano per lo più come articolo 8 del Regolamento 2019/2088 sebbene non sia strettamente richiesto dai requisiti di selezione adottati dal Fondo che tuttavia, dal 2021, richiede che i FIA investibili adottino una policy ESG, forniscano una reportistica periodica di sostenibilità e integrino i fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	
NO	Sebbene i comparti d'investimento, nella loro interezza, non prendano in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, i cosiddetti "*Principal Adverse Impact*" (PAI), alcune delle compagnie che compongono il pool assicurativo che gestisce **i comparti assicurativi** e alcuni dei gestori multi-asset che gestiscono i **comparti finanziari** li monitorano costantemente e cercano di mitigarli attraverso: - l'identificazione ed esclusione di quei settori industriali che presentano potenziali impatti rilevanti, come l'impatto dell'olio di palma sulla biodiversità o del carbone e delle sabbie bituminose sul clima. - la prioritizzazione dei PAI rilevanti per ogni settore industriale e per ogni classe di attivi attraverso l'individuazione di specifici KPI ESG, come le emissioni di gas serra o l'esposizione ai combustibili fossili. Anche internamente il Fondo ha già avviato uno screening dei portafogli finanziari e sta procedendo ad ulteriori implementazioni di competenze e strumenti informatici adeguati al fine di monitorare in modo più completo - attraverso i dati forniti dal proprio data provider sulle società che il Fondo detiene - i PAI derivanti dagli investimenti.
Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)	

Previndai

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione
con il numero 1417

Modulo di adesione
Dirigenti

(aggiornato al 01/09/2025)

AVVERTENZA

L'adesione a Previndai – Fondo Pensione, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota Informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.previndai.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

A Previndai - Fondo Pensione, per il tramite di _____

Datore di Lavoro

Io sottoscritto/a

DATI DELL'ADERENTE			
Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	
Comune o stato estero di nascita	*Provincia*	*Data di nascita*	
Indirizzo (A)	*Cap*	*Località e provincia*	*Stato*
Email	*Telefono /Cellulare*	*Titolo di studio* (B)	
Data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria (C)	*Contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro* (D)	*Condizione professionale* LAVORATORE DIPENDENTE PRIVATO	
Data di **prima** iscrizione alla previdenza complementare (**posizione tuttora conservata**) (E)			

dipendente, **in qualità di dirigente**, dal datore di lavoro sopra indicato a far data dal _____, dopo aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa di Previndai e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', con il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, c . 2 D.Lgs. n. 252/05,

dichiaro

- di voler aderire a Previndai - Fondo Pensione a partire dal _____;
- di essere consapevole che la presente adesione avrà effetto anche ai fini dei futuri rapporti di lavoro con aziende iscritte o iscrivibili al Previndai, salvo conferimento del TFR a diversa forma pensionistica in conformità alle previsioni statutarie;
- di essere consapevole di poter designare i soggetti destinatari della posizione in caso di premorienza. In mancanza, la posizione è riscattata dagli aventi diritto;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali messa a disposizione dal Fondo ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679;
- di essere consapevole che il 'Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo' sarà pubblicato nella sezione riservata del sito previo avviso tramite email e che l'eventuale scelta dell'invio cartaceo del Prospetto dovrà essere operata tramite la specifica funzione disponibile nella stessa area riservata;
- di essere consapevole che il Fondo utilizzerà l'indirizzo email per l'invio delle comunicazioni informative.

Se già aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni

Dati relativi alla forma pensionistica complementare per la quale è stata richiesta la Scheda 'I costi'	
Denominazione forma pensionistica complementare	*Codice Fiscale*
Numero iscrizione all'albo Covip	*Data iscrizione*
L'attuale Scheda 'I costi' della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata	
☐ CONSEGNATA	☐ NON CONSEGNATA *
* Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (F)	
☐ SI	☐ NO

CONTRIBUZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per effetto della presente adesione, il datore di lavoro provvederà agli adempimenti conseguenti e a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare a Previndai, nei termini e nei modi stabiliti dallo Statuto del Fondo e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente'.

TFR

☐ integrale versamento
☐ misura minima prevista dagli accordi:
- (G) Vecchi iscritti: **3%** - (G) Nuovi iscritti: **4%** - (G) Nuovissimi iscritti**: Integrale versamento**

Contribuzione a proprio carico

☐ misura minima* prevista dagli accordi *(8% complessivo tra carico azienda e carico dirigente)*:
- ☐ 2% con conseguente obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro del 4%** + 2% ***oppure***
- ☐ 1% concordata con l'azienda con conseguente obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro del 4%** + 3%

☐ nessuna (barrare esclusivamente nel caso di adesione con il solo TFR)

Ulteriore contribuzione periodica a proprio carico, in aggiunta alla misura minima prevista dagli Accordi

☐percentuale pari al _____ %
☐importo mensile di €_____
☐nessuna

* La base imponibile da prendere a riferimento per il calcolo della contribuzione dovuta a Previndai è la retribuzione globale lorda utile ai fini del TFR nei limiti del massimale annuo fissato in €200.000,00 a decorrere dall'1/1/2025.
** Con il rispetto dell'importo minimo annuo pari ad €4.800.

Riquadro da compilare se nella casella "data di prima iscrizione alla previdenza complementare" è stata indicata una data antecedente il 29 aprile 1993

Dichiarazione del dirigente titolare di posizione pensionistica complementare costituita ante 29 aprile 1993 e tuttora conservata *(cd. "vecchi iscritti")*

In qualità di titolare di una posizione pensionistica complementare costituita prima del 29 aprile 1993 e tuttora conservata presso il

fondo _____ _____ _____
Denominazione *Codice Fiscale* *Numero iscrizione all'albo Covip*

dichiaro:

- che tale fondo rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 252/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere a conoscenza che, stante l'esistenza della posizione di cui sopra, anche presso Previndai sarò iscritto come "vecchio iscritto", con applicazione della relativa normativa contributiva e fiscale;
- di essere a conoscenza che in caso di liquidazione anticipata di tale posizione pensionistica complementare, perderei la qualifica di "vecchio iscritto" anche presso Previndai;
- di impegnarmi ad informare immediatamente Previndai della eventuale liquidazione anticipata e a darne tempestiva informativa all'impresa iscritta al Fondo presso la quale in quel momento dovessi prestare servizio.

Autorizzo Previndai a richiedere conferma al sopra indicato fondo della sussistenza della posizione previdenziale complementare preesistente al 29 aprile 1993 accesa a mio nome per il riconoscimento, presso Previndai stesso, della condizione di "vecchio iscritto".

OPZIONE DI INVESTIMENTO		
Denominazione dei comparti	**Categoria**	**Ripartizione %**
ASSICURATIVO 2024	Garantito	**_____ , 00%**
PRUDENTE	Obbligazionario Misto	**_____ , 00%**
BILANCIATO	Bilanciato	**_____ , 00%**
SVILUPPO	Azionario	**_____ , 00%**
	TOTALE	**100,00%**

Dichiaro, infine:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, lo Statuto del Fondo e ogni altra documentazione attinente Previndai, comunque disponibile sul sito *www.previndai.it;*
- di essere pienamente consapevole che lo Statuto e ogni altra documentazione adottata dal Fondo ha carattere vincolante per gli iscritti;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- che il datore di lavoro, incaricato della raccolta delle adesioni, ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito *www.previndai.it;*
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di essere consapevole che qualora il valore della posizione individuale divenga nullo a seguito dell'applicazione delle spese di gestione amministrativa, sempreché ciò non sia dovuto a omissioni contributive valutate recuperabili, il Fondo avrà la facoltà di risolvere il rapporto instaurato e di annullare la posizione previa comunicazione di volersi avvalere di tale facoltà. Con tale comunicazione il Fondo assegnerà all'iscritto un termine perentorio di sei mesi per riattivare la contribuzione, avvertendolo che scaduto il termine senza l'effettuazione di versamenti, la posizione verrà automaticamente annullata;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e mi impegno a comunicare ogni successiva variazione.

_____ , ____ / ____ / _____ _____

(Luogo) **(Data)** **(Firma del dirigente)**

Avvertenza

In assenza di ricezione del presente modulo di adesione entro il , il Fondo procede all'annullamento della richiesta stessa che potrà essere reiterata successivamente sussistendone le condizioni.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il 'Questionario di autovalutazione' è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco
☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

☐ non ne sono al corrente
☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ **%**

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

☐ SI ☐ NO

6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ SI ☐ NO

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

☐ 2 anni (punteggio 1)
☐ 5 anni (punteggio 2)
☐ 7 anni (punteggio 3)
☐ 10 anni (punteggio 4)
☐ 20 anni (punteggio 5)
☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte da Previndai, sulla base della seguente griglia di valutazione.
La scelta tra le diverse opzioni di investimento è comunque libera e pertanto può divergere da quella che risulta congrua sulla base dell'eventuale "Punteggio ottenuto".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

_____ , ____ / ____ / _____ _____
(Luogo) **(Data)** **(Firma del dirigente)**

SPAZIO RISERVATO AL DATORE DI LAVORO, INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Il sottoscritto datore di lavoro, nella persona del legale rappresentante dell'impresa

Denominazione	*Codice Fiscale*		*Codice Impresa*
Sede	*Cap*	*Località*	*Provincia*

prende atto dell'adesione come sopra manifestata dall'interessato per i conseguenti effetti sul piano contrattuale e provvederà, previa immediata trasmissione della presente adesione al PREVINDAI - Fondo Pensione, agli adempimenti conseguenti previsti dalle norme che regolano il funzionamento del Fondo.

Si impegna inoltre a conservare il presente modulo sottoscritto in originale, a fornirlo al Fondo qualora richiesto e a consegnarne copia al dirigente.

_____ , ____ / ____ / _____ _____
(Luogo) **(Data)** **(Timbro impresa e firma del legale rappresentante)**

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE

A. Indirizzo

In caso di **indirizzo estero** indicare nel riquadro CAP "00000" e come provincia "EE"

B. Titolo di studio

1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media inferiore
4	Diploma professionale
5	Diploma media superiore
6	Diploma universitario/laurea triennale
7	Laurea/Laurea magistrale
8	Specializzazione post-laurea

C. Data di prima iscrizione alla Previdenza obbligatoria

Si intende la prima data di iscrizione alla Previdenza di I pilastro (INPS, Casse sostitutive, ecc.).

D. Contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro

1	C.C.N.L. dirigenti aziende produttrici di beni e servizi (CONFINDUSTRIA-FEDERMANAGER)
2	C.C.N.L. dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità (CISPEL-FEDERMANAGER)
3	C.C.N.L. dirigenti ANAS S.p.a.
4	C.C.N.L. dirigenti ENAV S.p.a.
5	C.C.N.L. dirigenti dei Consorzi Agrari
6	C.C.N.L. dirigenza Ente Nazionale Risi
7	C.C.N.L. dirigenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale

E. Data di prima iscrizione alla Previdenza complementare

Si intende la prima data di iscrizione alla Previdenza di II pilastro (forme di previdenza complementare)

F. Trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica

La richiesta di trasferimento da altra forma di previdenza complementare deve essere formalizzata tramite la compilazione dell'apposito modulo 029 disponibile nel sito del Previndai.

G. Classe degli iscritti

CLASSE	DESCRIZIONE	CRITERI
1	**"VECCHIO ISCRITTO"**	Dirigente titolare di una posizione pensionistica complementare, **costituita prima del 29 aprile 1993**, sempreché conservata.
2	**"NUOVO ISCRITTO"**	Dirigente con **prima iscrizione alla previdenza obbligatoria antecedente al 29 aprile 1993**, privo, alla data del 29 aprile 1993, di qualsiasi posizione pensionistica complementare (o che se ne sia successivamente privato).
3/4	**"NUOVISSIMO ISCRITTO"**	Dirigente con **prima iscrizione alla previdenza obbligatoria posteriore al 28 aprile 1993.**

Mod. 661

Previndai

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione
con il numero 1417

Trasmettere tramite funzione del sito
di caricamento online (upload)

Modulo di adesione
Familiare Fiscalmente a Carico

(aggiornato al 01/09/2025)

FAC-SIMILE

Io sottoscritto

Cognome	*Nome*		*Codice Fiscale*	
Comune o stato estero di nascita		*Provincia*	*Data di nascita*	
Indirizzo (A)	*Cap*	*Località e provincia*		*Stato*
Email	*Telefono /Cellulare*		*Titolo di studio* (B)	
Data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria (C)				
Data di prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione tuttora conservata) (D)				

in qualità di FAMILIARE FISCALMENTE A CARICO del Dirigente già iscritto

Cognome	*Nome*	*Codice iscritto*

dopo aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità e del "Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico" di seguito "Documento", con il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8, co.1 D.Lgs. n.252/05 e dell'art.5 co.8 dello Statuto del Fondo,

dichiaro

- **di voler aderire a Previndai - Fondo Pensione;**
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali messa a disposizione dal Fondo ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679.

Sono consapevole che l'adesione decorrerà dalla data di compilazione del presente modulo – – sempreché lo stesso pervenga al Fondo, completo di tutta la documentazione e delle sottoscrizioni richieste, entro il .

Sono altresì consapevole di poter designare uno o più soggetti destinatari della mia posizione previdenziale per il caso di premorienza, disciplinato dall'art. 14 co. 3 del D.lgs n. 252/2005 e che in mancanza di designazione, la posizione sarà riscattata dagli aventi diritto. *(Dichiarazione di consapevolezza valida per gli aderenti maggiorenni capaci – i minori non possono designare soggetti destinatari della posizione in caso di premorienza).*

Comunicazioni del Fondo – modalità di trasmissione
Per l'invio delle comunicazioni, il Fondo utilizzerà – salvo ove diversamente previsto – il canale telematico avvisando, tramite email, dell'avvenuta pubblicazione del documento nella sezione riservata del sito. Si invita pertanto a verificare periodicamente il funzionamento dell'indirizzo email fornito all'atto dell'adesione.

SE GIÀ SI ADERISCE AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE, RIPORTARE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

Denominazione forma pensionistica complementare	*Codice Fiscale*
Numero iscrizione all'albo Covip	*Data iscrizione*

L'attuale Scheda ' I costi' della sopraindicata forma pensionistica mi è stata:

☐ CONSEGNATA	☐ NON CONSEGNATA*

* Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (E)

☐ SI	☐ NO

Riquadro da compilare se nella casella "data di prima iscrizione alla previdenza complementare" è stata indicata una data antecedente il 29 aprile 1993

Dichiarazione del FAMILIARE FISCALMENTE A CARICO titolare di posizione pensionistica complementare costituita ante 29 aprile 1993 e tuttora conservata *(cd. "vecchi iscritti")*

In qualità di titolare di una posizione pensionistica complementare costituita prima del 29 aprile 1993 e tuttora conservata presso il fondo _____ _____ _____

Denominazione *Codice Fiscale* *Numero iscrizione all'albo Covip*

dichiaro:

- che tale fondo rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 252/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere a conoscenza che, stante l'esistenza della posizione di cui sopra, anche presso Previndai sarò iscritto come "vecchio iscritto", con applicazione della relativa normativa contributiva e fiscale;
- di essere a conoscenza che in caso di liquidazione anticipata di tale posizione pensionistica complementare, perderei la qualifica di "vecchio iscritto" anche presso Previndai;
- di impegnarmi ad informare immediatamente Previndai della eventuale liquidazione anticipata.

Autorizzo Previndai a richiedere conferma al sopra indicato fondo della sussistenza della posizione previdenziale complementare preesistente al 29 aprile 1993 accesa a mio nome per il riconoscimento, presso il Previndai stesso, della condizione di "vecchio iscritto".

OPZIONE DI INVESTIMENTO

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
ASSICURATIVO 2024	Garantito	**____ , 00%**
PRUDENTE	Obbligazionario Misto	**____ , 00%**
BILANCIATO	Bilanciato	**____ , 00%**
SVILUPPO	Azionario	**____ , 00%**
	TOTALE	**100,00%**

Dichiaro, infine:

- di aver preliminarmente acconsentito all'utilizzo dello strumento web fornito da PREVINDAI per formalizzare l'adesione al Fondo;
- di aver preso visione della Parte I '*Le informazioni chiave per l'aderente*' della Nota informativa, dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' e del "*Documento*"; di essere a conoscenza che la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente Previndai sono disponibili nel sito del Fondo *www.previndai.it* e che gli stessi verranno forniti in formato cartaceo a fronte di espressa richiesta;
- di essere pienamente consapevole che lo Statuto e ogni altra documentazione adottata dal Fondo ha carattere vincolante per gli iscritti;
- di aver sottoscritto la Scheda '*I costi*' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- di essere consapevole di poter esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dalla trasmissione via email della "comunicazione di benvenuto" di cui al "*Documento*";
- che Previndai ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';

FAC - SIMILE

- con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
- in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
- circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.previndai.it;
- sulla normativa che regola il rapporto con il Previndai richiamata nel "*Documento*" e nello Statuto del Fondo. In particolare sulle modalità di adesione, di recesso (art.2 del "*Documento*"), di contribuzione (art.3 del "*Documento*") nonché su quanto previsto in caso di perdita della condizione di fiscalmente a carico (art.7 del "*Documento*");

➢ di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione', laddove presente;

➢ che l'origine delle somme che saranno versate è lecita e che le stesse non derivano da attività contrarie alla vigente normativa antiriciclaggio;

➢ di essere altresì consapevole che qualora:

- il valore della posizione individuale divenga nullo a seguito dell'applicazione delle spese di gestione amministrativa, il Fondo avrà la facoltà di risolvere il rapporto instaurato e di annullare la posizione, previa comunicazione;
- entro sei mesi dall'adesione non risulti versato alcun contributo, il Fondo procederà all'annullamento della posizione dandone preventiva comunicazione;

➢ di essere a conoscenza che la perdita della condizione di fiscalmente a carico così come l'uscita dal Fondo del DIRIGENTE ISCRITTO, non comportano la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per il familiare. Il riscatto previsto dall'Art.12, comma 2, lett. d) dello Statuto del Fondo non è esercitabile;

➢ di allegare alla presente copia del documento di identità (carta di identità, passaporto o patente) del sottoscrittore, in corso di validità;

➢ di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione.

Mi impegno, inoltre, a conservare il presente modulo sottoscritto in originale e a fornirlo al Fondo qualora richiesto.

_____ , ____ / ____ / _____ _____

(Luogo) **(Data)** **FIRMA DEL FAMILIARE FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO (se maggiorenne) o di chi ne esercita la potestà genitoriale o ne ha la tutela**

SPAZIO RISERVATO AL DIRIGENTE ISCRITTO

Io sottoscritto

Cognome	*Nome*

dichiaro

- che al data di compilazione del presente modulo il familiare che richiede l'adesione risulta fiscalmente a mio carico in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art.12 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) e successive modifiche e integrazioni;
- che l'origine delle somme che saranno versate è lecita e che le stesse non derivano da attività contrarie alla vigente normativa antiriciclaggio;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente a Previndai il venir meno della condizione di familiare fiscalmente a carico della persona indicata, così come previsto all'art.7 del "*Documento*".

_____ , ____ / ____ / _____ _____

(Luogo) **(Data)** **FIRMA DEL DIRIGENTE**

Avvertenza

In assenza di ricezione del presente modulo di adesione entro il , il Fondo procede all'annullamento della richiesta stessa che potrà essere reiterata successivamente sussistendone le condizioni.

FAC-SIMILE

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco
☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

☐ non ne sono al corrente
☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

☐ SI ☐ NO

6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ SI ☐ NO

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

☐ 2 anni (punteggio 1)
☐ 5 anni (punteggio 2)
☐ 7 anni (punteggio 3)
☐ 10 anni (punteggio 4)
☐ 20 anni (punteggio 5)
☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

FAC-SIMILE

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte da Previndai, sulla base della seguente griglia di valutazione.
La scelta tra le diverse opzioni di investimento è comunque libera e pertanto può divergere da quella che risulta congrua sulla base dell'eventuale "Punteggio ottenuto".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

_____ , ____ / ____ / _____ _____

(Luogo) **(Data)** **FIRMA DEL FAMILIARE FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO (se maggiorenne) o di chi ne esercita la potestà genitoriale o ne ha la tutela**

FAC - SIMILE

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE

A. Indirizzo

In caso di **indirizzo estero** indicare nel riquadro CAP "00000" e come provincia "EE"

B. Titolo di studio

1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media inferiore
4	Diploma professionale
5	Diploma media superiore
6	Diploma universitario/laurea triennale
7	Laurea/Laurea magistrale
8	Specializzazione post-laurea

C. Data di prima iscrizione alla Previdenza obbligatoria

Si intende la prima data di iscrizione alla Previdenza di I pilastro (INPS, Casse sostitutive, ecc.).

D. Data di prima iscrizione alla Previdenza complementare

Si intende la prima data di iscrizione alla Previdenza di II pilastro (forme di previdenza complementare)

E. Trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica

La richiesta di trasferimento da altra forma di previdenza complementare deve essere formalizzata tramite la compilazione dell'apposito modulo 029 disponibile nel sito del Previndai.

FAC - SIMILE